

# ZAC!

Zone Attive di Cittadinanza

---

## BILANCIO SOCIALE 2024





## ZAC! Zone Attive di Cittadinanza

Cooperativa Sociale ETS

Sede operativa: Via Dora Baltea 40b - 10015 Ivrea (TO)

Sede Legale: Via San Lorenzo 17B - 10015 Ivrea (TO)

🌐 [www.lozac.it](http://www.lozac.it)

@ [info@lozac.it](mailto:info@lozac.it)

☎ 0125 362715





Care socie e soci,

nel 2024 abbiamo festeggiato con grande gioia dieci anni di attività al Movicentro con dieci appuntamenti diversi, nella speranza che tutte e tutti potessero riconoscersi almeno in uno dei festeggiamenti, e per cercare di raccogliere i desideri delle tante persone che sentivano di voler essere parte di questa festa. C'è infatti un rapporto che le persone si sono costruite intorno allo spazio dello ZAC! che è molto personale, intimo, legato a “quella volta che”: esperienze e ricordi individuali che piano piano hanno costruito insieme alle altre persone una memoria collettiva di bellezza, moltiplicata e piena di vita.

Quello dei dieci anni è un traguardo importante che ha senso solo se ci permette di guardare al futuro: in questo momento sentiamo soprattutto le responsabilità di un progetto che è diventato negli anni veramente impegnativo e il gruppo direttivo (non è il primo anno che lo scriviamo in questa lettera) sente la necessità di costruire un passaggio di testimone per una nuova generazione di amministratrici, oppure di trasformare in maniera molto seria l'assetto organizzativo della Cooperativa. Tenere in armonia tutte le parti della vita cooperativa (il benessere dei lavoratori, la cura delle relazioni interne e il rispetto di tutte le sensibilità, il senso collettivo di uno spazio che è un bene comune, l'attenzione alle fragilità e alle marginalità, e non ultimo l'equilibrio economico) è un impegno straordinario che deve necessariamente diventare pratica ordinaria, strategia comune, condivisione delle responsabilità. A questi ragionamenti, che richiedono tanta energia se si vogliono affrontare con l'intelligenza collettiva del gruppo, si aggiungono le preoccupazioni sul versante economico, con un bilancio che registra una perdita significativa e sembra chiedere ulteriore impegno e un impiego più rigoroso delle risorse.

Nel 2024 abbiamo anche intrapreso qualche strada nuova che ci ha condotto fuori dal Movicentro: la festa del quartiere con una prima pedonalizzazione, la festa al castello con il collettivo Epoi, le letture all'aria aperta e le passeggiate nel verde urbano con il Patto educativo di Comunità, un percorso condiviso con altre realtà per la creazione di un emporio solidale, la festa in piazza Otтинetti con le classi quinte della scuola primaria (parecchie feste, insomma). Un movimento verso l'esterno che non si era mai registrato e che possiamo imparare a leggere come una nuova opportunità. Il progetto dello ZAC! si esaurisce dentro gli spazi del Movicentro? Oppure può essere rimodulato e moltiplicato, al servizio di progettualità più ampie? E questo movimento, ci porterà nuove energie e risorse, nuovi legami e nuove reti, oppure solo nuovi impegni da affrontare sempre con le stesse persone?

Abbiamo bisogno di rallentare per poter analizzare con cura alcuni risultati (anche quelli economici) e individuare delle strategie, ma dentro gli attuali meccanismi e ritmi di vita dello ZAC! non riusciamo a trovare questo tempo. Chiediamo quindi al 2025 e alla base sociale tutta di collaborare per trovare insieme questi spazi di riflessione e di relazione autentica, che ci consentano sì un rilancio ma *più lentamente, più in profondità, e con più dolcezza\**. Solo con nuove risorse, energie, competenze e un nuovo modello di organizzazione interna, possiamo pensare di poter essere incisivi su tutta una cornice di violenza e di paura, nella quale non vediamo altro che accrescersi le disuguaglianze di questa società: “sentiamo” che il nostro ruolo può essere cruciale, ma allo stesso tempo non riusciamo ancora a declinarlo in azione – anche in termini di presa di parola.

Guardiamo ai prossimi anni di vita della Cooperativa, con fiducia nella trasformazione sociale, in un atteggiamento collaborativo per il bene comune, e nell'autenticità di tutti i giorni.

*\*Alexander Langer*

## Sommario

A. IDENTITA' DELLA COOPERATIVA .....	5	Festa Pedibus e Bicibus: una giornata di gioco e sostenibilità.....	31
1. Piccola storia dello ZAC!.....	6	4. Cittadinanza attiva.....	32
2. Nota metodologica .....	7	Il Servizio Civile Universale .....	32
3. Missione e valori di riferimento .....	7	La Palestra di Politica .....	33
Principale attività svolta da statuto di tipo A.....	9	Democracy .....	34
Principale attività svolta da statuto di tipo B.....	9	5. Lo sportello ELP (Eporedia Local Point) .....	35
Contesto di riferimento.....	9	6. La programmazione culturale.....	36
4. Assetto istituzionale e vita associativa .....	10	APOLIDE .....	37
5. L3 soc3 e il capitale sociale .....	11	DJSET RAILSIDE ECHOES .....	38
6. L3 lavorator3 .....	13	ZAC! SI GIRA .....	38
7. L3 soc3 volontariz.....	14	Festa per i 10 anni dello ZAC! .....	39
8. La formazione.....	15	7. La rigenerazione urbana dell'area esterna del Movicentro .....	41
B. RELAZIONE SOCIALE .....	17	Festa di Quartiere .....	41
1. Il bar/ristorante e la rete dell'economia locale .....	18	8. Obiettivi strategici dell'Agenda 2030 .....	43
I mercati dei produttori e la filiera locale del cibo.....	21	9. La comunicazione.....	44
Il negozietto dello ZAC! .....	22	10. Reti di collaborazione.....	44
Pratiche ecologiche e sostenibili .....	23	11. La mappa dei portatori di interesse .....	45
2. I servizi educativi.....	24	C. BILANCIO ECONOMICO .....	46
FammiSpazio   Spazi educativi che accolgono.....	24	1. Bilancio di esercizio.....	47
Canavese Comunità Competente (CCC).....	25	2. Analisi di ricavi e costi e margine operativo lordo.....	51
CCC e FammiSpazio.....	26	3. Contributi e donazioni.....	53
Assistenza allo studio.....	26	4. Finanziamenti a progetto.....	55
PCTO e rapporti con le scuole .....	27	5. Comodato d'uso del Movicentro .....	58
3. Percorsi di partecipazione attiva .....	28		
Quello che voglio dirti di Ivrea.....	28		
Festa EPOi.....	29		



## 1. Piccola storia dello ZAC!

Lo ZAC! Zone Attive di Cittadinanza è una Cooperativa sociale nata il 5 maggio 2014 sulla spinta del Gruppo d'Acquisto Solidale Ecoredia, da tempo alla ricerca di spazi per portare all'attenzione dell3 cittadini i temi fondamentali del GAS di consumo critico, educazione al cibo e valorizzazione del territorio. Nell'estate del 2014 la Cooperativa si è aggiudicata il bando del Comune di Ivrea per la gestione degli spazi del Movicentro, con un progetto di servizi di tipo educativo, aggregativo, sociale e culturale.

A dicembre 2014 sono stati inaugurati e aperti alla cittadinanza i nuovi spazi:

- un bar/ristoro per la valorizzazione del cibo biologico e della filiera corta
- uno spazio ragazzi da utilizzare liberamente come aula studio, come luogo di ritrovo e gioco, come spazio di progettazione per attivare percorsi di protagonismo giovanile e di cittadinanza attiva
- uno spazio di incontro per associazioni e gruppi informali che si riconoscano nei principi della pace, della non violenza, della legalità e della tutela dell'ambiente
- un'officina in cui sperimentare manualità e circolazione dei saperi facendo incontrare le diverse generazioni, le competenze della città con quelle della campagna, il centro con la periferia, il pensare con il saper fare
- l'atrio della stazione, che ospita musica, spettacoli, mostre, mercatini, feste e tutte quelle occasioni che ci consentono di sentirci parte della nostra città e di questo tempo.

Ha preso quindi il via un'esperienza di riqualificazione urbana a base culturale per dare alla città una casa accogliente, popolare, plurale e innovativa dove sperimentare percorsi di partecipazione attiva, di convivialità e di economia solidale: un luogo di incontro e di coesione sociale che presto ha raccolto interesse e collaborazione da parte di molti cittadini e associazioni del nostro territorio.



## 2. Nota metodologica

Per l'attuale Bilancio Sociale, abbiamo mantenuto l'impianto generale dei Bilanci Sociali precedenti, aggiornato in riferimento alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019). La metodologia di indagine e report dei dati è invariata, e si basa su analisi del bilancio, e su alcuni dati quantitativi che osserviamo o raccogliamo in merito ad alcune specifiche azioni. Su gran parte delle attività, tuttavia, è necessario attivare un monitoraggio quali-quantitativo che possa riportare più fedelmente l'effettiva efficacia delle nostre azioni. In particolare, vorremmo valutare, con una metodologia appropriata, l'impatto economico ed occupazionale rispetto all'ambito dell'agricoltura e delle forniture locali, e l'impatto sociale in termini di benessere di comunità e welfare culturale.

## 3. Missione e valori di riferimento

Nel corso del 2019 siamo diventati cooperativa sociale a scopo plurimo A+B. Abbiamo deciso di operare questa trasformazione statutaria per poterci spendere maggiormente in un ambito, quello dell'inserimento lavorativo di soci svantaggiati, nel quale di fatto operiamo da alcuni anni, ma senza un riconoscimento giuridico. La nostra attenzione ad accogliere percorsi di inserimento lavorativo nel bar/ristorante andrà supportata da momenti di formazione dedicati alle soci lavoratrici, per acquisire competenze ed essere meglio strutturati nella quotidianità del lavoro, ma anche nel contatto e nel rapporto con istituzioni ed enti, come il Consorzio dei Servizi Sociali.

Riportiamo, dal nostro statuto, gli articoli che indicano lo scopo mutualistico e l'oggetto sociale rinnovato della nostra Cooperativa.

### **Art. 3 – Scopo mutualistico.**

La Cooperativa è retta con i principi della mutualità senza fini di speculazione privata e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini [...] attraverso la gestione di attività e servizi socio-educativi [...] a favore dei propri Soci e di utenti diversi nonché attraverso l'inserimento lavorativo, in attività diverse di persone svantaggiate [...]. Le attività verranno svolte nel rispetto di tutte le diversità e dei principi della pace, della non violenza, della legalità e dell'antifascismo.

#### **Art. 4 – Oggetto Sociale.**

La Cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei Soci, ha per oggetto le attività di seguito elencate.

promuovere ed organizzare iniziative educative e formative in genere, in particolare per la promozione di nuovi stili di vita, per la difesa dell'ambiente attraverso pratiche di consumo consapevole, per la tutela del territorio e per il consolidamento delle comunità;

sviluppare attività culturali di interesse sociale con finalità educativa rivolte alla valorizzazione delle filiere del cibo locale come strumento di trasformazione dell'economia e della società a sostegno della collettività, in una dimensione più umana, più giusta e più capace di futuro, in particolare attraverso percorsi di approfondimento sul sistema del cibo locale e progetti di accessibilità al cibo sano per tutti; promuovere e gestire percorsi educativi per i giovani, al fine di sostenere il protagonismo giovanile e forme nuove di apprendimento, in uno spirito di reciprocità e autoformazione;

gestire direttamente centri di aggregazione sociale, sale di ritrovo e di ricreazione, biblioteche, sale di lettura, sale di studio; organizzare e gestire, sia direttamente che in collaborazione con altri organismi, iniziative a carattere sociale, culturale, ricreativo tendenti a favorire un sano utilizzo del tempo libero da parte dei soci e delle loro famiglie e dei cittadini in genere;

organizzare, centri estivi, occasioni ricreative di intrattenimento con organizzazione di gite e visite a luoghi di interesse paesaggistico e naturalistico;

promuovere, organizzare e realizzare attività culturali di ricerca, di sensibilizzazione e di formazione su tematiche e/o aspetti concernenti le attività della Cooperativa sopra precisate, anche mediante pubblicazioni, (articoli, quaderni, libri), e strumenti multimediali;

svolgere formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e dal contrasto della povertà educativa.

[...] la Cooperativa si propone di provvedere alla organizzazione e gestione - in forma stabile ovvero temporanea - di una o più attività ritenute opportune per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati [...] nell'ambito dei settori industriale, agricolo, artigianale, commerciale, turistico e dei servizi, sia direttamente, sia assumendole in convenzione, in appalto o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge da enti pubblici e privati, quali per esempio:

gestire direttamente pubblici esercizi per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (con particolare attenzione alla valorizzazione di prodotti biologici, ecologici, del territorio e a filiera corta), sale prove, sale di registrazione, sale da ballo, impianti sportivi;

gestire direttamente o indirettamente negozi, spacci e rivendite di prodotti alimentari e non, preferibilmente con riferimento al circuito equo e solidale;

organizzare e gestire, sia direttamente che in collaborazione con altri organismi, iniziative a carattere turistico e sportivo; la gestione di locali pubblici, spazi espositivi, impianti sportivi, luoghi di incontro per conto proprio o di Enti pubblici e privati;

gestire strutture residenziali (alberghiere, case di vacanza, bed and breakfast, agriturismi) locali e attività destinati alla ristorazione per conto proprio o di Enti pubblici e privati.

### **Principale attività svolta da statuto di tipo A**

Iniziative educative e formative in genere, per la promozione di nuovi stili di vita, del protagonismo giovanile e della coesione sociale; attività culturali per promuovere la partecipazione attiva e il benessere della comunità.

### **Principale attività svolta da statuto di tipo B**

Gestione di un pubblico esercizio per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (con particolare attenzione alla valorizzazione di prodotti biologici, ecologici, del territorio e a filiera corta), e di un negozietto e rivendita di prodotti alimentari e non, con riferimento alla filiera locale e al circuito equo e solidale.

### **Contesto di riferimento**

Da un punto di vista geografico e politico, il Canavese è una realtà molto eterogenea e frammentata, costituita da decine di piccoli comuni con meno di 3000 abitanti. Ivrea è il capofila di questo territorio e attira ogni giorno centinaia di giovani (14/18 anni) che frequentano a Ivrea le scuole superiori. Il nostro spazio, alla stazione di Ivrea, è attraversato ogni giorno da questi ragazzz "in attesa" che nell'orario di punta dell'arrivo degli autobus sono circa 4000. Secondo noi, questo è un vero e proprio patrimonio da tutelare e di cui prendersi cura, in una città in cui l'indice di vecchiaia nel 2021 ci dice che ci sono 269,4 anziani ogni 100 giovani. Il quartiere è nuovo, solo in parte residenziale, ha molti servizi, un centro commerciale, due grandi scuole superiori. Il contesto è quello della periferia urbana, con flussi di attraversamento significativi, molte fragilità alla stazione e un notevole spopolamento serale.

Da un punto di vista economico e sociale, in Canavese si registra da parte della popolazione una crescente domanda di sostegno: i bisogni sociali sono sempre più urgenti, con un tasso di famiglie in carico ai servizi socio-assistenziali che si attesta intorno al 7,5% della popolazione totale, dato che va sempre più aumentando in seguito agli effetti della pandemia.



## 4. Assetto istituzionale e vita associativa

L'Assemblea della Soc3 rappresenta l'organo sovrano nelle decisioni della Cooperativa. Fra i compiti principali previsti dallo Statuto c'è l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale e la nomina e revoca degli Amministratori. Oltre a questi doveri statutari l'Assemblea della Soc3 è utilizzata come occasione di confronto fra le Soc3 sulle scelte e le prospettive della cooperativa e come momento di aggiornamento sulle attività in corso.

Nel corso del 2024 l'assemblea si è riunita una sola volta a maggio per l'approvazione del bilancio di esercizio e il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, ma ci sono stati diversi momenti informali di confronto con le consiglier3 aperti a tutte le soc3.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo amministrativo della Cooperativa. È composto da 5 a 13 membri, eletti dall'Assemblea che di volta in volta ne determina il numero preciso. Spetta al Consiglio di Amministrazione la nomina di presidente e vicepresidenti. In base allo Statuto la funzione della amministrator3 è gratuita. Spetta loro il rimborso di eventuali spese sostenute per conto della Cooperativa nell'esercizio delle loro mansioni. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre esercizi e scade con la presentazione del terzo bilancio. Dopo l'ultimo rinnovo, avvenuto durante l'assemblea di maggio 2023, il CdA risulta così composto: Lucia Panzieri (presidente); Stefano Bacchetta (vicepresidente), Enrica Spinaci (vicepresidente), Sylvia Aicardi, Marco Bovolenta, Arianna Chiaverina, Lorenzo Marcone, Daniela Olmo, Laura Puzio.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 13 volte nel corso del 2024, con una partecipazione della consiglier3 vicinissima al 100%.

Non è previsto un collegio sindacale.





## 5. Le soc3 e il capitale sociale

Le soc3 della Cooperativa partecipano attivamente alle diverse attività volte a promuovere i valori e le indicazioni previste dallo Statuto. Durante l'anno le soc3 vengono costantemente informat3 sulle attività in corso e, grazie ai numerosi canali di comunicazione esistenti, anche chi abita lontano dal Canavese riesce a seguire molte delle iniziative.

C'è particolare attenzione alle sollecitazioni provenienti dalle soc3 più giovani, da cui si cercano di raccogliere stimoli e nuove proposte. Si cerca di allargare il coinvolgimento attivo di figure nuove, sia in ottica di un futuro ricambio nelle figure dirigenziali, sia per alleggerire il carico delle amministrazioni che si trovano spesso a dover gestire in prima persona troppe attività. Difficile tenere in equilibrio la bilancia fra i progetti che vorremmo realizzare e le energie che servono per realizzarli.

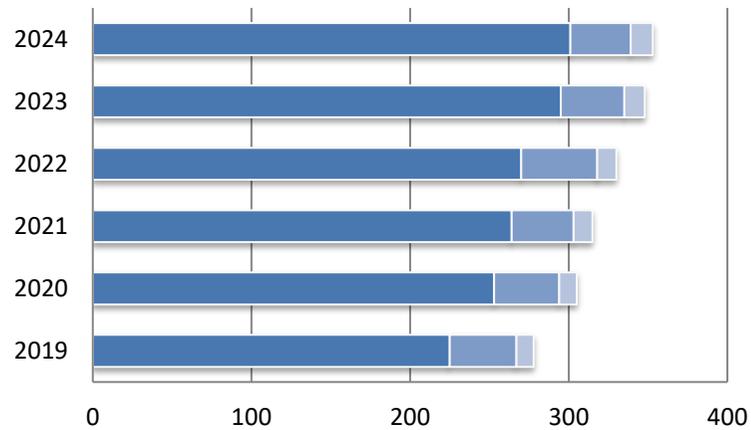
Al 31/12/2024 le soc3 sono 353 (301 ordinarie, 38 volontarie, 14 lavoratrici) più un socio sovventore. Nel corso dell'anno ci sono state 7 domande di ammissione, 2 decessi e nessuna domanda di recesso.

La comunità delle soc3 rileva presenze molto diversificate: si va dai 19 anni del più giovane ai 92 del più anziano. Si è alzata di qualche decimale l'età media, che si attesta su 53,8 anni ma ci sono 47 soc3 under 30, di cui due sono nuovi soc3 del 2024.

Oltre alle persone fisiche, troviamo fra le soc3 anche diverse associazioni: Ecoredia, che è anche socia fondatrice e ha la sede legale allo ZAC!, Associazione Donne contro la Discriminazione, Associazione Osservatorio del Paesaggio Anfiteatro Morenico di Ivrea, Circolo Legambiente Dora Baltea che ha la sede legale allo ZAC! e collabora strettamente e in modo continuativo con la nostra Cooperativa, AVULSS Maria Quassolo di Ivrea ONLUS, Associazione AVP di Ivrea - Tino Beiletti - ONLUS, Associazione Tree Climbing Ivrea.

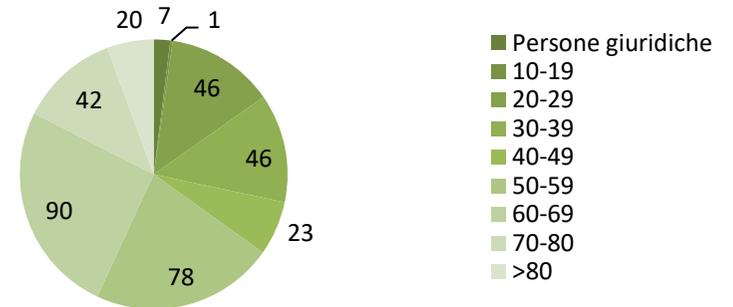
Nel corso del 2024, il capitale sociale è aumentato di 250 euro a seguito di nuove sottoscrizioni di soc3 cooperative. Al 31/12 il capitale sociale è di 42.725 euro di cui 10.000 euro a titolo di azioni di sovvenzione. Azienda Energia Gas (AEG) è l'unico socio sovventore, che nel 2015 ha sottoscritto 90.000 euro di quote di sovvenzione. Restano da restituire 10 quote corrispondenti a 10.000 euro.

### Soc3



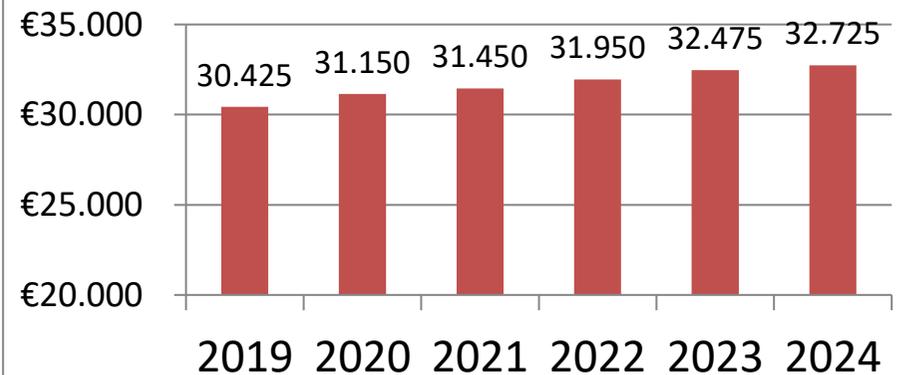
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
■ Ordinari3	225	253	264	270	295	301
■ Volontari3	42	41	39	48	40	38
■ Lavoratori3	11	11	12	12	13	14

### Fasce di età



### Capitale sociale

(escluse azioni di sovvenzione)



## 6. I lavoratori

Le persone che lavorano allo ZAC! a fine 2024 sono sedici più un contratto a chiamata di cui quattordici soci lavoratori. Il valore Full time equivalent è di 10,50 rispetto a 9,87 nel 2023 con un aumento di 0,63

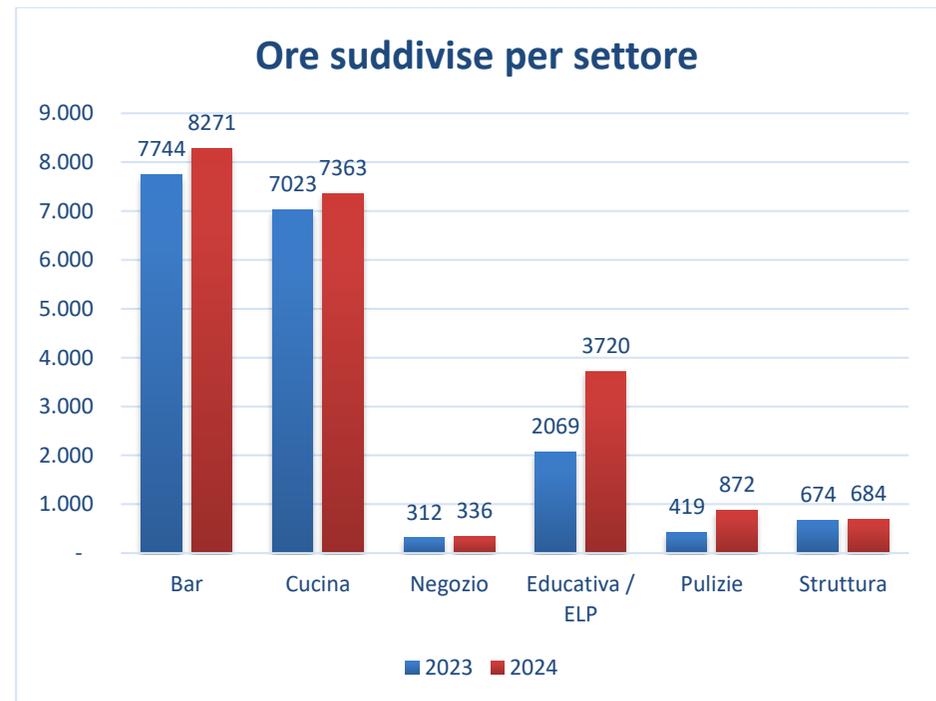
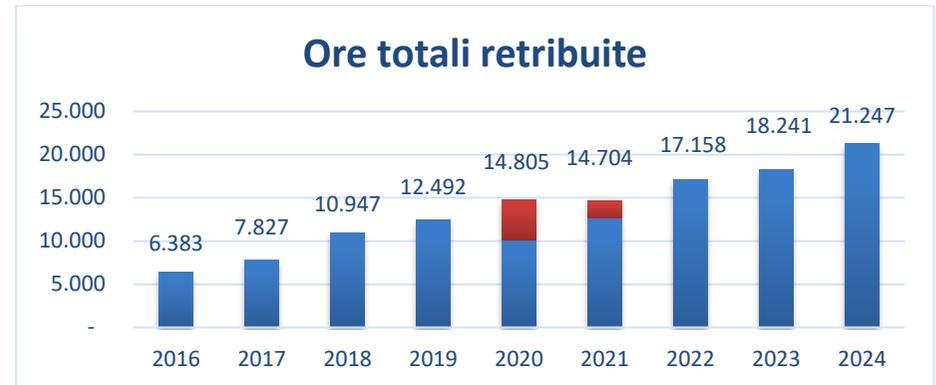
Il gruppo dei lavoratori è bilanciato fra presenze maschili e femminili e si conferma abbastanza giovane, con età media di 37 anni.

In accordo con quanto previsto dall'art. 4 della Legge 381/1991, all'interno del gruppo dei lavoratori sono presenti 4 persone svantaggiate.

Per tutti i soci lavoratori assunti a tempo indeterminato è attivo il progetto di assistenza sanitaria integrativa con la società di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo. Sono stati attivati i regolari percorsi di formazione.

Tutti i lavoratori sono assunti con il CCNL delle Cooperative sociali. Al 31/12/2024 dodici lavoratori su diciassette hanno un contratto a tempo indeterminato. Quattordici lavoratori hanno un contratto part-time, due lavoratori sono assunti a tempo pieno, una lavoratrice è assunta con contratto a chiamata per la gestione di eventi serali particolarmente impegnativi. In costante aumento, oltre al numero dei lavoratori, il monte orario individuale. Il totale delle ore retribuite è passato da 18.241 ore del 2023, a 21.247 ore, con un aumento del 16,5% e del 44,5% sull'ultimo triennio.

Le ore sono aumentate in tutti i settori, nella ristorazione (867 ore in più), nelle pulizie (453 ore in più), molto nell'educativa (1.651 ore in più) in particolare per il lavoro svolto per lo sportello ELP per cui sono state lavorate 1.244 ore.



Con il rinnovo del CCNL delle cooperative sociali, sottoscritto nel marzo del 2024, sono stati previsti aumenti di stipendio divisi in tre tranches: febbraio 2024 (che ha assorbito il superminimo che era stato applicato dalla cooperativa nel 2023), ottobre 2024 e ottobre 2025. Un altro punto saliente economico del nuovo CCNL è, da gennaio 2025, l'introduzione della quattordicesima mensilità al 50%.

Nel 2024 abbiamo confermato il bonus all3 referenti di bar, cucina ed educativa per il lavoro di coordinamento ed organizzazione da loro svolto al di fuori delle ordinarie ore di lavoro.

## 7. L3 soc3 volontariz

L3 volontariz sono una componente significativa della compagine sociale. Non hanno fatto mai mancare la loro disponibilità, generosità, competenza e fantasia. Sono present3 in aula studio, al negozietto, in cucina, al bar, in sala da pranzo, allo sportello di ascolto, nelle attività ricreative di gioco e canto, nell'allestimento degli eventi live musicali e culturali, sono di supporto nelle quotidiane attività di gestione, manutenzione e cura degli spazi. Invisibili ma indispensabili quelli che si occupano di tenere sotto controllo l'amministrazione e la contabilità.

Come ogni anno, anche nel 2024 c'è stato un ricambio significativo nel gruppo dell3 volontariz: ci sono persone che hanno lasciato per esigenze personali, lavorative o familiari, continuando a partecipare come soc3 utent3 alla vita della Cooperativa e altre che hanno scelto e trovato il tempo di regalare alla cooperativa un po' delle loro energie.



## 8. La formazione

Nel corso del 2024 abbiamo cercato di riservare del tempo alla formazione per soc3 lavorator3 e soc3 volontar3. Ci sembra importante tenersi in continuo aggiornamento (senza esagerare) e ricorrere per quanto possibile a esperte ed esperti che ci possano aiutare in determinati ambiti a crescere, sia a livello personale che come gruppo di lavoro.

### *Rimini – Congresso “Supereroi Fragili”*

Il 12 e 13 aprile 2024, Lucia, Marco e Federica, insieme ad alcuni rappresentanti degli enti appartenenti al partenariato Canavese Comunità Competente (CCC), hanno partecipato al congresso Erickson “Supereroi Fragili” al Palacongressi di Rimini. Questo evento, di grande rilevanza per chi opera nel campo dell’adolescenza, ha rappresentato un’occasione unica per approfondire le complesse sfumature del mondo giovanile e per consolidare i legami con la rete di CCC.

Le nostr3 operator3 hanno potuto sperimentare nuove pratiche e acquisire strumenti utili per lavorare con ragazze e ragazzi, con particolare attenzione al dialogo generazionale. Dipendenze da sostanze, ansia scolastica, disturbi alimentari in adolescenza, educazione sessuale ed emotiva, autolesionismo e ansia climatica: questi sono solo alcuni dei temi affrontati in questa due giorni di sessioni plenarie, question time, workshop, teen talk e laboratori.

Questa formazione non è stata l’unica occasione di aggiornamento per la nostra equipe educativa.

### *Formazione sulla Gestione dell’Aggressività*

Mercoledì 30 ottobre e martedì 26 novembre 2024, Federica e Marco hanno partecipato a un percorso formativo dedicato alla gestione dell’aggressività nella relazione di cura, organizzato presso il Polo

Formativo Officine H di Ivrea. Come leggere un episodio aggressivo? Come gestirlo? Il corso, condotto dal Dr. Ezio Farinetti dell’Università della Strada di Torino, ha messo al centro le modalità per interpretare e affrontare episodi aggressivi, guidando un prezioso confronto con colleghi e colleghe di altri servizi. Questo interessante percorso di formazione ci ha permesso di riflettere sulle situazioni delicate che incontriamo nel lavoro quotidiano di prossimità con l’utenza dei nostri servizi educativi e sull’importanza di prenderci cura del benessere delle nostre equipe perchè “chiederci come stiamo è una domanda di lavoro”. Un percorso pratico e molto utile, dal quale siamo uscit3 più consapevoli e preparat3.

### *Approccio dialogico*

Il 1 marzo 2024, nell’ambito del progetto Canavese Comunità Competente, abbiamo partecipato a un incontro di presentazione e approfondimento dell’ Approccio Dialogico, condotto da Giuseppe Tibaldi (Psichiatra, psicoterapeuta, direttore dei servizi psichiatrici territoriali nell’Area Nord del DSM-DP di Modena), Stefano Sarzi Sartori (collaboratore dell’Associazione Italiana Pratiche Dialogiche e tra i fondatori della Rete Nazionale Coabitare Solidale) e Anna Lucia Carretta (Pedagogista, formatrice, facilitatrice, referente in Italia dell’Approccio Dialogico Finlandese di Dialogues & Design Ltd di Heikki Ervast e Jukka Akola).

Successivamente abbiamo proseguito la formazione con il corso di formazione base sugli approcci dialogici, condotto dagli stessi formatori, tenuto a Ivrea nelle giornate del 29 ottobre, 5, 12 e 26 novembre e sempre nell’ambito del progetto Canavese Comunità Competente.

Il corso ci ha fornito competenze di base per promuovere e partecipare attivamente a interventi impostati con un Approccio Dialogico. Abbiamo sperimentato strumenti dialogici per lo sviluppo di comunità, grazie

all'attivazione di spazi di confronto per costruire una prospettiva di miglioramento per servizi e territorio.



### *Formazione con Kilowatt sulla valutazione di impatto*

Nell'ambito del progetto Space2024 finanziato da Fondazione di Compagnia di San Paolo, abbiamo partecipato a un lavoro collettivo per immaginare il futuro dello ZAC!, accompagnati da Gaspare e Rosilde (Gaspare Caliri e Rosilde Brizio, consulenti strategici di Cooperativa

Kilowatt, Bologna), che oltre a supportarci nella stesura del dossier per partecipare alla fase 2 del bando, hanno organizzato con noi una residenza all'ostello di Piverone, il 7 e l'8 novembre. Il lavoro collettivo, che ha coinvolto dipendenti, soci, volontari e cittadini, ci ha portato a definire una visione, un obiettivo e le dimensioni di impatto dello ZAC! nel futuro, individuando delle azioni possibili per raggiungerli, nello specifico:

- Migliorare governance e organizzazione interna per garantire una gestione più fluida e collaborativa;
- Rinnovare l'immagine dello ZAC! per ampliare il pubblico e valorizzarne l'identità e i valori.
- Rafforzare la rete territoriale e creare connessioni durature con utenti e partner strategici.



## 1. Il bar/ristorante e la rete dell'economia locale

Il bar dello ZAC! è stato fin dall'inizio il cuore della grande casa comune che abbiamo voluto costruire e aprire alla città, perché ha la funzione di esprimere con immediatezza e semplicità la nostra identità e i nostri ideali. È il luogo in cui le persone di passaggio, i giovani, gli utenti dei nostri servizi entrano più facilmente in contatto con la nostra proposta.

Il bar e il ristorante dello ZAC! parlano di noi e hanno un ruolo centrale nell'impegno della Cooperativa nell'educazione al consumo di cibi sani, stagionali, equi e solidali e nella promozione di pratiche e stili di vita sostenibili; nello stesso tempo ci permettono di valorizzare i piccoli produttori locali e un'economia di prossimità, nonché le piccole comunità del sud del mondo che cercano una loro autonomia tramite il circuito del commercio equo e solidale.

Per questo motivo, una grande cura viene posta nella composizione dei menu e nella scelta dei fornitori, che vengono selezionati sulla base di criteri di sostenibilità e giustizia sociale e ambientale, anche grazie alla collaborazione con il GAS Ecoredia. Le cene del territorio e i piatti di stagione diventano strumenti e modalità per comunicare le nostre scelte e per parlare con immediatezza di temi forti per la nostra società e il nostro futuro.

Il bar-ristorante ha un ruolo importante anche nella sostenibilità economica. Ha permesso la creazione di posti di lavoro, con la presenza di soggetti svantaggiati sia fra i soci lavoratori, sia nei percorsi paralleli di tirocini di inclusione sociale e percorsi di alternanza scuola-lavoro.

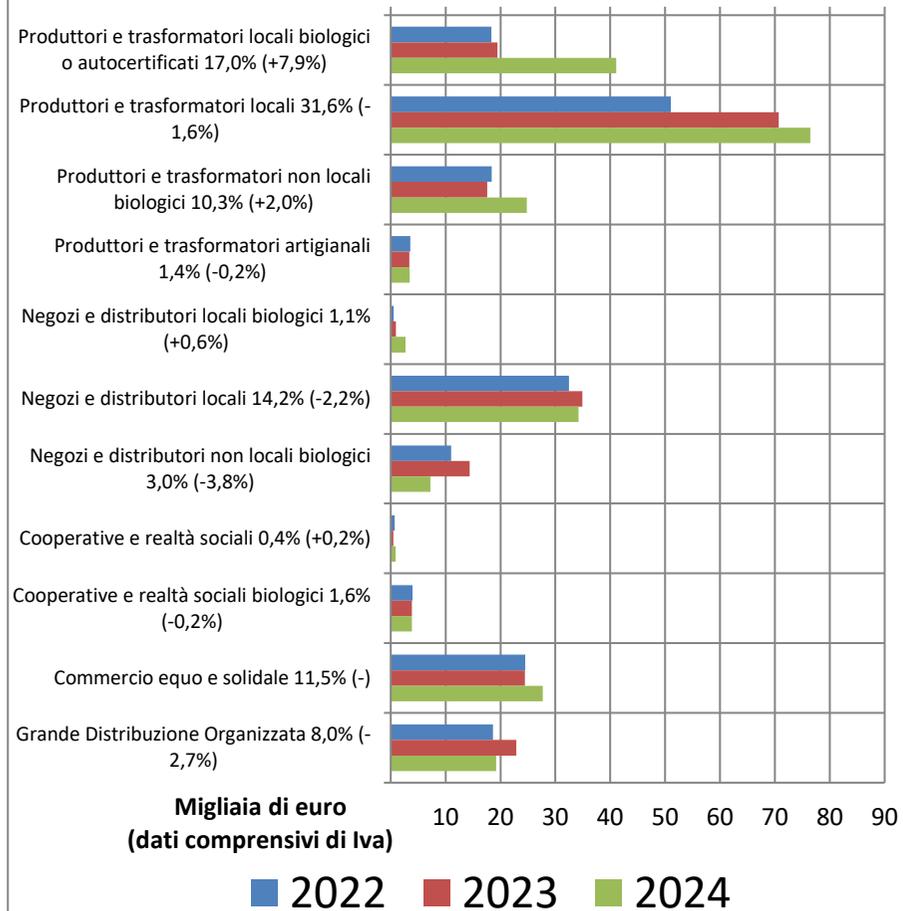
Il bar/ristorante continua ad essere caratterizzato da un'atmosfera calda e accogliente sia per chi lavora che per chi frequenta questi spazi usufruendo dei servizi di ristorazione offerti.

Anche quest'anno l'analisi dei nostri acquisti rispecchia le scelte etiche della Cooperativa e la volontà di rivolgerci il più possibile a circuiti alternativi, compiendo un ulteriore e non sempre facile passo in avanti: il 92,0% dei prodotti (l'anno precedente era il 89,3%) viene acquistato al di fuori della Grande Distribuzione Organizzata, con una particolare attenzione ai piccoli produttori locali (63,9% con un aumento del 4,8%), al biologico (33,0% con un aumento del 6,6%), alle realtà sociali e al commercio equo e solidale (13,4%). È un lavoro impegnativo e difficile: impegnativo per tutto il lavoro aggiuntivo necessario rispetto ad avere fornitori unici e generalizzati, difficile per il tentativo di mantenere un equilibrio economico tra qualità ed etica delle materie prime e prezzo finale accessibile.

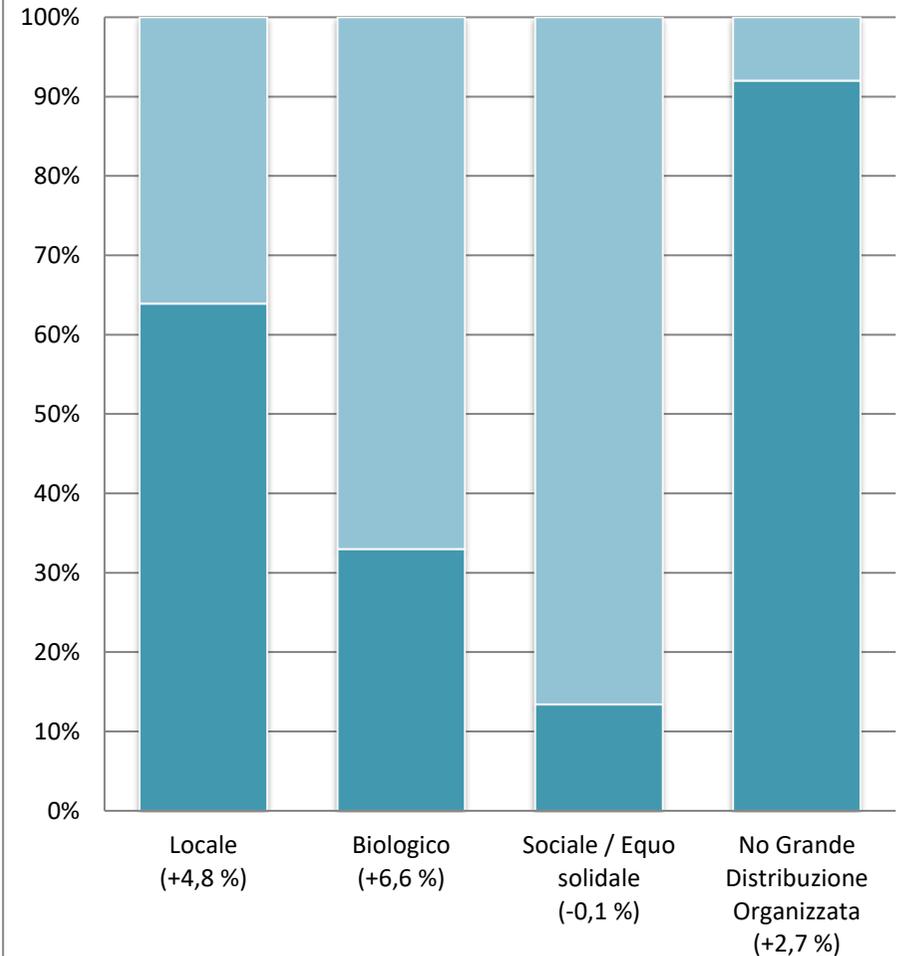


Proprio perché riteniamo fondamentale questo valore aggiunto vorremmo migliorare nella comunicazione di quanto viene fatto.

## Fornitori alimentari



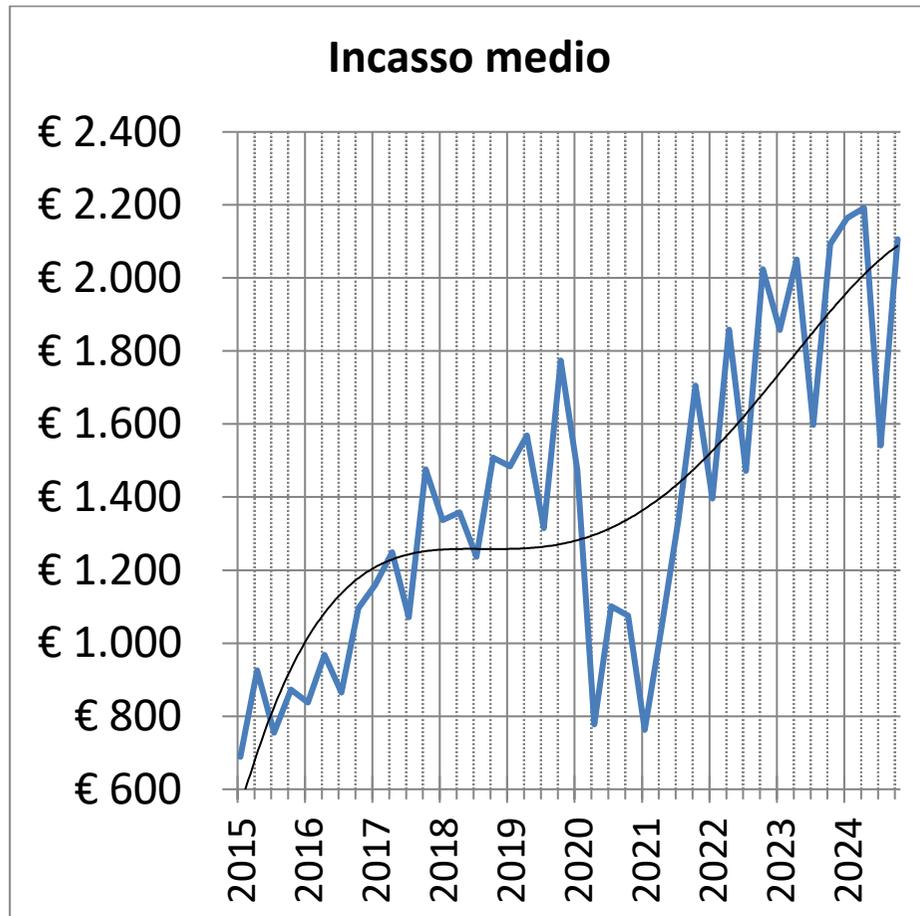
## Criteri di scelta



Dati	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	Anno	2023	Diff 2023
Corrispettivi riscossi BAR	112.270,76 €	127.881,15 €	66.030,79 €	106.616,23 €	412.798,93 €	401.756,96 €	+2,7 %
Non Riscossi BAR	26.492,17 €	26.195,80 €	19.680,90 €	23.378,80 €	95.747,67 €	91.627,80 €	+4,5 %
Corrispettivi riscossi PV	7.089,67 €	7.373,69 €	3.286,61 €	13.813,13 €	31.563,10 €	26.592,49 €	+18,7 %
Non Riscossi PV	71,60 €	- €	- €	- €	71,60 €	3.144,42 €	-97,7 %
Fatture	12.080,55 €	5.120,06 €	1.929,50 €	14.128,20 €	33.258,31 €	13.738,20 €	+142,1 %
Totale incassi	158.004,75 €	166.570,70 €	90.927,80 €	157.936,36 €	573.439,61 €	536.859,87 €	+6,8 %
Acquisti	64.372,16 €	71.230,04 €	41.576,25 €	69.132,80 €	246.311,25 €	211.922,03 €	+16,2 %
Saldo	93.632,59 €	95.340,66 €	49.351,55 €	88.803,56 €	327.128,36 €	324.937,84 €	+0,7 %
Margine commerciale	59,3 %	57,2 %	54,3 %	56,2 %	57,0 %	60,5 %	-3,5 %
Giorni apertura	73 gg	76 gg	59 gg	75 gg	283 gg	280 gg	+3 gg
Incasso medio	2.164,45 €	2.191,72 €	1.541,15 €	2.105,82 €	2.026,29 €	1.917,36 €	+5,7 %

dati comprensivi di Iva

Nel 2024 prosegue una complessiva crescita degli incassi, ma più moderata rispetto all'anno precedente. Il totale degli incassi, 573.439 euro comprensivo di ticket pasti, è superiore del 6,8% rispetto al 2024 ma analizzando i singoli trimestri, l'aumento è concentrato nella prima metà dell'anno (+14%) mentre nella seconda metà si nota una leggera contrazione (-1%). I giorni di apertura sono stati 280. L'incasso medio giornaliero pur oscillando come tutti gli anni sui vari trimestri, aumenta del 5,7% arrivando ad una media annuale di 2.026 euro. È costante però e significativo l'aumento delle materie prime che anche quest'anno si attesta a +15,3% portando ad una diminuzione del margine commerciale (57,0%).



dati comprensivi di Iva

Per valorizzare e consolidare un'economia locale realmente alternativa e offrire canali sempre più semplici per accedere a un cibo buono e giusto di qualità, la Cooperativa ha attivato una serie di azioni per favorire l'acquisto di prodotti a km zero.

### I mercati dei produttori e la filiera locale del cibo

Nel 2024, lo ZAC! ha continuato a garantire e promuovere la realizzazione dei mercatini dei produttori locali. In particolare, ogni martedì dalle 17 alle 19 - con una pausa estiva e una breve pausa invernale - si è svolto il mercato per la spesa settimanale, dove i frequentatori hanno potuto trovare una gamma di prodotti ampia e interessante: il pane della Cascina Escuelita, gli ortaggi dell'Orto di Carmen, i formaggi di capra, le uova e il miele dell'Azienda Capre e Cavoli, la frutta dell'azienda Neato. Possiamo veramente affermare che nel 2024 questo mercatino settimanale è diventato un punto di riferimento per una clientela sempre più numerosa e affezionata.

Per quanto riguarda l'Altromercato, che si è svolto ogni secondo e quarto sabato del mese, abbiamo continuato lo sforzo, in accordo con i produttori, per rilanciare l'immagine del mercato e migliorare la comunicazione. I produttori sono soddisfatti della clientela che siamo riusciti a raggiungere, da un lato grazie alla qualità dei prodotti, dall'altro per l'atmosfera speciale e la fiducia che siamo riusciti a costruire in questi anni.

Nel mese di giugno alcuni devastanti eventi atmosferici hanno causato gravi danni alle coltivazioni di ortaggi, frutta, mais e grano di alcuni nostri produttori. In collaborazione con il GAS Ecoredia APS abbiamo attivato una raccolta fondi per affrontare l'emergenza e abbiamo organizzato un incontro informativo per coinvolgere anche consumatori e consumatrici in queste problematiche.

La comunità del cibo attiva negli spazi dello ZAC! è indubbiamente una delle buone pratiche che abbiamo consolidato. Per questo motivo, nell'autunno 2024 siamo stati coinvolti in un percorso per la creazione, sul nostro territorio, di un Emporio solidale e di una serie di servizi a sostegno dei produttori agricoli". Questo progetto coinvolge istituzioni, produttori, Consorzio In.Re.Te, Caritas e altri enti del terzo settore che si occupano di cibo e distribuzione di prodotti in esubero o eccedenze. Abbiamo così potuto approfondire e conoscere alcune esperienze, come l'Emporio solidale di Settimo Torinese e il Mercato di Montevarchi, che potrebbero farci da guida nella realizzazione di un dispositivo decisamente innovativo in termini di accessibilità di un cibo sano per tutte le fasce di popolazione.



### **Il negozietto dello ZAC!**

Il negozietto è aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19, oltre alle mattine del secondo e quarto sabato del mese durante l'Altromercato.

Al negozietto si possono trovare prodotti di qualità e del territorio, come quelli del commercio equo e solidale a marchio Altromercato, i prodotti dalle terre confiscate alle mafie a marchio Libera Terra e la pasta e le conserve 100% italiane della Cooperativa IRIS.

Tra i prodotti più richiesti si riportano il miele dell'Azienda Nettare di Jacopo Tosco di Castellamonte, l'olio evo e le olive della Coop. Pietra di Scarto dalla Puglia, la giardiniera di Cascina Amaltea di Borgiallo e gli avocado bio dalla Sicilia.

Per tutto il 2024 è proseguita la collaborazione con la ristorazione dello ZAC! attraverso il progetto Too ZAC to go, ovvero la possibilità di acquistare alcune pietanze cucinate dalla cucina a prezzo ribassato presso il negozietto. Il cibo viene conservato all'interno dei contenitori d'asporto Aroundrs, in plastica rigida riutilizzabili per evitare il consumo di prodotti monouso.

Infine, la Cooperativa ZAC! intende ringraziare di cuore tutte le volontarie e i volontari che rendono possibile l'esperienza del negozietto nel tempo ordinario e, soprattutto, nei periodi di maggior lavoro, come il Natale e la Pasqua: senza il loro instancabile impegno questa bellissima esperienza non sarebbe possibile!

## Pratiche ecologiche e sostenibili

### *I CONTENITORI AROUNDRS*

Dal 2023 abbiamo scelto di aderire alla rete dei locali che utilizzano i contenitori riutilizzabili Aroundrs. Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un vero e proprio boom del cibo da asporto: ordinarlo comodamente a casa è diventata una pratica sempre più diffusa e apprezzata. Tuttavia, questo comporta anche un aumento dell'utilizzo di posate e contenitori monouso in plastica, che rappresentano un grave problema per l'ambiente e per la salute del nostro pianeta.



**RENDI IL TUO TAKE AWAY SOSTENIBILE**

Allo ZAC! arriva **aroundrs**, il nuovo contenitore per l'asporto che elimina l'usa e getta

Scarica l'app **AROUNDRS**, prenota il tuo cibo chiedendo il contenitore riutilizzabile, basta restituirlo entro 7 giorni!

**aroundrs** x **ZAC!**  
ZONE ATTIVE  
DI CITTADINANZA

Per questo motivo continuiamo a investire in packaging riutilizzabile, che ha un ciclo di vita di gran lunga superiore al monouso, grazie ai suoi materiali e alla sua funzione riciclabile.

### *LA STOVIGLIOTECA*

È sempre attivo il servizio della stoviglioteca, anche se nel 2024 non è stata mai richiesta. Ci prendiamo dunque l'impegno di far conoscere meglio questo servizio alla cittadinanza.

### *RACCOLTA DI CONTENITORI E BARATTOLI RIUTILIZZABILI*

Al negozietto è attivo un punto di raccolta di contenitori e barattoli riutilizzabili, che per la maggior parte vengono raccolti dalle aziende del mercato con un circolo virtuoso di riuso, per marmellate, conserve e succhi di frutta. Le confezioni che raccogliamo a centinaia sono quelle delle uova.

### *RACCOLTA DI TAPPI DI SUGHERO E ALTRO MATERIALE RICICLABILE*

Grazie come sempre alla collaborazione con Ecoredia, in alcuni momenti dell'anno è attiva allo ZAC! la raccolta di tappi di sughero, tappi di plastica, occhiali usati da vista e da sole, cellulari. Questa raccolta di materiali destinati al riuso o al riciclo ci permette di mantenere alta l'attenzione delle persone sui temi della sostenibilità e di reagire con azioni piccole, concrete e quotidiane alle grandi preoccupazioni di carattere ambientale del nostro tempo. Sotto questo aspetto è fondamentale la spinta e la collaborazione del GAS Ecoredia.

## 2. | servizi educativi

### FammiSpazio | Spazi educativi che accolgono

*FammiSpazio* è il servizio educativo della nostra Cooperativa, nato per garantire uno spazio d'ascolto aperto e accogliente, che mira a stimolare la partecipazione attiva dell3 giovani del territorio. FammiSpazio alterna attività strutturate a pomeriggi di presidio informale, cercando in questo modo di rispondere alle diverse esigenze e interessi di ragazze e ragazzi. L'idea alla base dei nostri presidi è quella di far sperimentare modalità relazionali basate sul rispetto reciproco e sul non giudizio; accogliere anche a chi spesso non si sente visto o ascoltato; e proporre esperienze ludico-ricreative ed educative accessibili, mantenendo un clima leggero e amichevole. Nel 2024 la cooperativa è riuscita a garantire con continuità il servizio per tre pomeriggi a settimana: il martedì, il mercoledì e il giovedì.

Il 2024 si è contraddistinto per importanti cambiamenti. La nostra equipe, composta da un'educatrice professionale e da un animatore sociale, ha salutato Chiara che nel 2023 aveva lavorato con FammiSpazio. Abbiamo inoltre riscontrato un cambiamento nell'età media dell'utenza degli spazi comuni del Movicentro, sempre più frequentati da persone adulte. Per garantire dei momenti protetti e dedicati interamente ad under30, ed evitare incursioni impreviste da parte di adulti e passanti, si è dunque scelto di ridurre gradualmente il numero dei presidi informali, solitamente svolti nell'atrio, a favore di laboratori e attività maggiormente strutturate - come il partecipato laboratorio di fotografia. In ogni caso, il gioco e il carattere informale dei nostri pomeriggi hanno continuato a rivestire un ruolo fondamentale, favorendo una partecipazione molto attiva di giovani tra i 13 e i 20 anni. Oltre agli ormai consolidati tornei di calcetto e giochi da tavola, il 2024 ha portato all'interno del servizio un nuovo format: la

rassegna stramba! Un pomeriggio di lettura di notizie più o meno buffe dal mondo per allenare la coscienza critica. Proprio grazie alla rassegna stramba abbiamo avuto modo di conoscere meglio e coinvolgere giovani che hanno poi deciso di rimanere come membri attivi del gruppo, volontari e anche svolgere un anno di servizio civile allo ZAC!



Un traguardo rilevante per FammiSpazio è stato riuscire ad accompagnare divers3 ragazzi verso servizi specialistici competenti, capaci di rispondere in modo adeguato ai loro bisogni. Reciprocamente la rete dei servizi e la cittadinanza hanno indirizzato molti giovani del territorio verso le nostre



attività, riconoscendone il valore educativo e la rilevanza per la facilità d'accesso.

Siamo diventati un punto di riferimento anche per il Forum del Volontariato, che individua enti in grado di offrire dei progetti alternativi alla sospensione a giovani studenti delle scuole superiori. Nel 2024 abbiamo accolto con entusiasmo 3 giovani, accompagnandoli per qualche settimana in attività educative e professionalmente formative, come alternativa alla sospensione.

Inoltre abbiamo preso contatti con un infermiere del CSM, per immaginare insieme interventi a bassa soglia negli spazi del Movicentro.

La maggiore strutturazione dei pomeriggi ha contribuito a rafforzare anche le relazioni con i servizi sociali del territorio. In particolare, l'educativa territoriale ha indirizzato verso le nostre attività un numero crescente di giovani, accompagnandoli direttamente o inviandoli in autonomia.

Parallelamente, si è consolidata una collaborazione con le scuole locali, sia nell'ambito del PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), sia attraverso la richiesta di organizzare laboratori direttamente all'interno degli istituti scolastici (es. durante la giornata dello studente).

Questo rafforzamento delle collaborazioni si sta concretizzando anche grazie alla nostra presenza all'interno del progetto Canavese Comunità Competente (CCC).

### **Canavese Comunità Competente (CCC)**

Canavese Comunità Competente (CCC) è un progetto finanziato sul nostro territorio dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, volto a migliorare la qualità della vita degli giovani attraverso attività di prevenzione, laboratori e servizi per un nuovo sistema territoriale. È stato presentato da Fondazione di Comunità del Canavese insieme a un ampio partenariato che comprende l'ASL TO4, i Consorzi socio assistenziali In.Re.Te di Ivrea, CISS38 di Rivarolo e CISSAC di Caluso, più numerosi enti del Terzo Settore: la Fondazione Casa dell'Ospitalità, le cooperative sociali Alce Rosso e Andirivieni, l'impresa sociale ICO srl, l'associazione Cometa, l'associazione Più Diritti e la nostra cooperativa ZAC!. Il coinvolgimento della nostra cooperativa nel progetto CCC testimonia il riconoscimento, da parte del territorio, del valore e della qualità del lavoro educativo di promozione e prevenzione che abbiamo svolto con i giovani nel corso degli anni.

La nostra cooperativa è stata impegnata già dalle prime fasi di progetto: dalla mappatura dei luoghi informali di aggregazione, alla ricerca-azione per l'analisi dei bisogni. Federica è stata facilitatrice della ricerca-azione realizzata a Ivrea, che ha visto protagonisti un gruppo di giovani attraverso un approccio narrativo e dialogico per l'esplorazione del fenomeno del disagio mentale. È stata inoltre coinvolta all'interno dell'equipe multidisciplinare di educatori e psicologi con funzioni di presidio dei luoghi di aggregazione dei giovani, filtro nei confronti dei servizi territoriali e presa in carico "leggera" delle situazioni di disagio. Nello specifico 3 giovani del territorio canavesano sono stati accompagnati dalla nostra educatrice in un percorso individuale volto al miglioramento del loro benessere. Gli interventi sono stati personalizzati sulla base delle esigenze degli singoli giovani, cercando di favorire lo sviluppo di

competenze trasversali, la promozione di relazioni sane con i pari e accompagnandoli alla scoperta delle opportunità di socializzazione presenti sul territorio (con gite di gruppo, iniziative ludico-ricreative, ecc.). Ma non finisce qui! Per CCC siamo impegnati anche nella costruzione e la gestione di laboratori di espressività, manualità e consapevolezza realizzati a partire dai risultati della ricerca azione. In questo contesto, tutti i martedì di ottobre 2024 nell'atrio dello ZAC è stato realizzato il laboratorio di falegnameria, che ha coinvolto 9 giovani under25 - arrivati chi su segnalazione del servizio sociale, chi grazie all'aggancio di FammiSpazio, chi su suggerimento dell'educativa territoriale e chi in autonomia per interesse personale. Il laboratorio, gestito da un falegname-educatore, ha permesso la realizzazione collettiva di un bellissimo gioco cooperativo.

### CCC e FammiSpazio

I presidi educativi garantiti da FammiSpazio nell'atrio del Movicentro di Ivrea - riconosciuto come spazio di aggregazione e incontro informale sul territorio - si sono rivelati un punto di riferimento prezioso per intercettare e coinvolgere numerosi giovani under 25 in situazioni di svantaggio e fragilità. Il rafforzamento della rete con il partenariato di CCC ha permesso di orientare con maggiore efficacia i ragazzi verso laboratori e servizi diffusi sul territorio canavesano, rispondendo in modo più mirato alle loro esigenze. Essere a conoscenza dell'ampia offerta rivolta ai giovani ha consentito non solo di supportarli meglio, ma anche di valorizzare e promuovere il lavoro svolto dalla rete di partner.

Grazie alla collaborazione con CCC, l'équipe di FammiSpazio ha potuto contare, per alcuni mesi, sul contributo di un altro educatore, Omar, il cui supporto si è rivelato estremamente prezioso per le attività educative.

Inoltre, l'estate 2024 ha rappresentato un'opportunità significativa per rafforzare l'aggancio con i giovani: numerosi ragazzi coinvolti nei presidi di FammiSpazio hanno partecipato alle gite e ai laboratori estivi organizzati da CCC, facilitando così il loro avvicinamento alla rete di servizi disponibili.

Questo progetto dimostra concretamente come una collaborazione estesa e ben strutturata tra enti che si occupano di giovani possa favorire una nuova cultura della salute mentale, promuovendo un approccio preventivo che coinvolga l'intera comunità nel contrasto al disagio giovanile.



### Assistenza allo studio

Nel 2024 l'aula studio dello ZAC! ha garantito circa 400 ore l'anno di assistenza allo studio gratuito. Questo è stato possibile grazie all'impegno di nove volontari, tra cui due ragazze in servizio civile; inoltre, grazie ad un finanziamento della Chiesa Valdese e al sostegno del Comune di Ivrea, abbiamo rinnovato la collaborazione con l'associazione Cometa, la quale ci ha permesso di avere la presenza di due tutor dell'apprendimento per due pomeriggi alla settimana, il lunedì e il mercoledì. La materia più richiesta è

matematica, sia da parte degli studenti e studentesse delle scuole medie, sia da quelli e quelle delle scuole superiori. Per questo motivo la maggior parte dei nostri volontari dà un supporto sulla parte scientifica.

In particolare, 7 ragazzi e ragazze sia delle scuole medie che delle scuole superiori con difficoltà in matematica, fisica, informatica, geometria, italiano e storia, dall'inizio del percorso in aula studio hanno recuperato le insufficienze in queste discipline.



### **PCTO e rapporti con le scuole**

Lo ZAC! intrattiene un rapporto di fiducia con le scuole superiori, e cerca il più possibile di lavorare a stretto contatto con dirigenti e insegnanti, per essere sempre più un elemento attivo di una comunità educante che si prende cura dei ragazzi e delle ragazze in città.

In particolare, nel 2024 abbiamo nuovamente proposto alle scuole superiori le passeggiate di accoglienza per le classi prime, in collaborazione con il Consorzio dei Servizi Sociali e il Servizio Istruzione del Comune di Ivrea. Le passeggiate, infatti, oltre ad esplorare le aree verdi urbane vicino alle scuole con i percorsi del Verde intorno a Noi, hanno l'obiettivo di dare il benvenuto raccontando i servizi gratuiti e le opportunità che si trovano in città, come lo Spazio Arte Giovani, il Centro Famiglie FILO e lo ZAC!

I nostri percorsi di PCTO sono così strutturati:

**CITTADINANZA ATTIVA:** con l'obiettivo di costruire un luogo di aggregazione e di incontro per tutta la cittadinanza, per lo studio, il tempo libero, l'espressione artistica e creativa; accogliere le esigenze della coetaneità e farsi portavoce, mettere a disposizione le proprie competenze e il proprio tempo a favore della compagnia più deboli, agire con maggiore autonomia e protagonismo nel contesto della città. In questo progetto rientrano i ragazzi che si impegnano nell'aula studio.

**RIVISTA QUELLO CHE IVREA:** con l'obiettivo di raccontare la città e i suoi meccanismi insieme a una redazione di coetanei, per portare il proprio punto di vista, imparare a raccontarlo e rendersi autonomi come collettivo di scrittura e storytelling.



IL VERDE INTORNO A NOI: con l'obiettivo di creare passeggiate nel verde urbano fruibili per le classi del Patto educativo di Comunità.

### *Il patto educativo di Comunità con l'Istituto Comprensivo Ivrea 2*

A seguito di un percorso di co-progettazione avviato a maggio 2023, sotto la guida di Fondazione di Comunità del Canavese, è stato siglato il Patto Educativo Territoriale dell'Istituto Comprensivo Ivrea 2.

I Patti Educativi Territoriali o Patti di Comunità, sono uno strumento ufficialmente riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione nel piano scuola del 2020/2021 come uno dei modelli per contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica. Attraverso l'apertura al territorio, i Patti Educativi rispondono alla necessità di rimettere al centro i bambini, le famiglie e i bisogni educativi in una prospettiva che mantenga come punto di partenza e di arrivo la professionalità dei docenti e il valore pedagogico delle esperienze proposte.

Il Patto Educativo Territoriale dell'Istituto Comprensivo Ivrea 2, costruito inizialmente sulle esigenze e i bisogni della Scuola dell'Infanzia Dora Baltea e della scuola Primaria Nigra, è stato sottoscritto da Legambiente Dora Baltea Ivrea, dalla Cooperativa ZAC!, dal Consorzio In.Re.Te - Centro Famiglie F.I.L.O, dall'Associazione Cometa, alle quali si sono aggiunti il Comune di Ivrea e l'associazione Asini si Nasce.

Il ruolo dello ZAC! all'interno del Patto è quello di far dialogare maggiormente le scuole con la città, in particolare organizzando momenti di esplorazione del quartiere e contribuendo a creare momenti di lettura all'aria aperta con i libri di Librinbici.

Uno dei percorsi di PCTO del Liceo Gramsci prevede infatti la formazione da parte di ragazzi e ragazze delle scuole superiori per accompagnare le

classi delle scuole dell'infanzia e primaria alla scoperta del quartiere con Il Verde intorno a Noi.

## 3. Percorsi di Partecipazione attiva

### Quello che voglio dirti di Ivrea

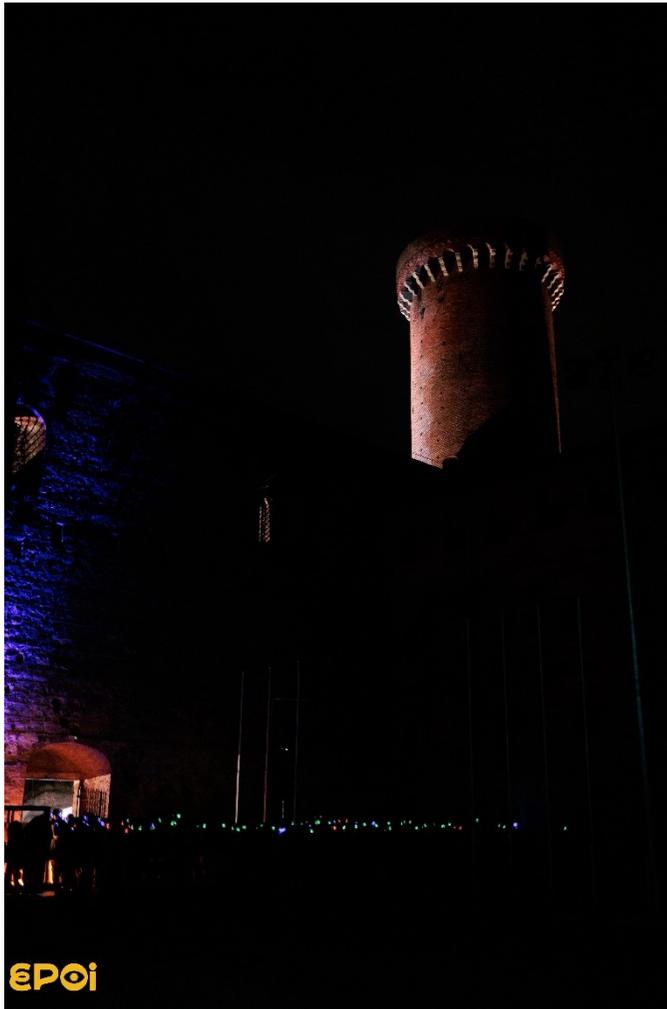
La redazione under30 di "Quello Che voglio dirti di Ivrea" (in breve "QuelloCheIvrea", ancora più in breve "QCI") è un progetto nato per amplificare la voce della giovani del territorio attraverso l'ideazione e la produzione di una rivista sperimentale. Ogni edizione è diversa per contenuti e stili comunicativi. La direzione artistica viene sempre affidata a esperti creativi che cambiano di edizione in edizione, così da garantire stimoli nuovi al gruppo di partecipanti. Nel 2024 hanno partecipato al progetto 19 giovani under30, molti arrivati dalle scuole superiori circostanti grazie al PCTO, ma anche tanti giovani che hanno scelto di frequentare il percorso perché interessante. L'artista che abbiamo scelto di coinvolgere per l'edizione del 2024 è Alessandro Aimonetto, videomaker e fotografo, che ha accompagnato il gruppo per 12 incontri tra foto, video, registrazioni audio e montaggio. La rivista del 2024 è dunque stata interamente digitale e composta da 4 corti a tema "spazi e luoghi". Luoghi ed eventi gestiti da adulti, che fanno invecchiare chiunque ne varchi la soglia; spazi dove la mancanza di opportunità per giovani porta a una noia esasperata e alle azioni conseguenti; spazi amati ma poco valorizzati; frammenti e attimi vissuti in giro per la città, osservati dalla prospettiva di un piccione curioso. Per offrire ulteriori spunti, il gruppo è stato accompagnato in una gita a Torino alla scoperta di alcune realtà che sanno valorizzare i luoghi che abitano e che promuovono l'esplorazione degli spazi circostanti. Abbiamo quindi fatto visita alla Casa del Quartiere

PiùSpazioQuattro che, con la collaborazione di Invasioni Creative, ha realizzato un AudioWalk alla scoperta del quartiere San Donato attraverso le voci e le storie del vicinato. Il percorso si conclude da Cartiera, un Centro del Protagonismo Giovanile. Come ogni anno, la redazione si è confermata un progetto entusiasmante, dove i giovani dialogano, crescono e si incontrano, contribuendo alla realizzazione di prodotti culturali fruibili gratuitamente dalla cittadinanza. La ciliegina sulla torta è stata la conclusione e presentazione alla città della rivista, tenutasi il 16 marzo 2024 con la proiezione partecipata dei 4 corti e una super festa guidata dall'artista Sibode dj e dall'amatissima performer Troppo Kimberly.



### Festa EPOi

Nel 2024, grazie al contributo della Chiesa Valdese, la nostra cooperativa ha potuto promuovere un'interessante iniziativa: la creazione e formazione di un collettivo under30 che avesse l'obiettivo di contribuire alla programmazione culturale della città. Alla call hanno risposto 16 giovani tra i 14 e i 30 anni: in parte attualmente NEET, per la maggioranza studenti di diverse scuole superiori e una minoranza già inserita nel mondo del lavoro o iscritta all'università. Il gruppo è stato accompagnato da maggio a ottobre 2024 da Marco e Federica, che attraverso pratiche di educazione non formale hanno fatto emergere desideri e esigenze formative. Il gruppo ha scelto di organizzare un evento di intrattenimento sano e autentico, tentando di superare gli stereotipi negativi sul divertimento giovanile, senza conformarsi a paradigmi di frenesia e performatività. Così è nato il collettivo EPOi, il cui nome richiama Eporedia (antico nome di Ivrea) ma anche l'idea di "e poi" per un rimando al futuro. L'obiettivo era creare un evento diverso, inclusivo e accessibile. Gli incontri si sono svolti inizialmente ogni mercoledì h15-18, intensificandosi di mese in mese per necessità formative e pratiche. La formazione è stata curata da realtà locali: il team del festival musicale Apolide è stato coinvolto grazie a Spritz, partner dell'edizione 2024 a Ivrea, offrendo una formazione a tutto tondo sull'organizzazione di un evento musicale locale di grande rilevanza. Tuttavia, il desiderio del gruppo non era realizzare un evento strettamente musicale, ma promuovere uno spazio di condivisione e benessere in cui staccare dalla quotidianità. Pertanto i percorsi formativi hanno affrontato anche temi non musicali. Il progetto ha incontrato delle difficoltà logistico-burocratiche che hanno allungato le tempistiche e di conseguenza i costi per la gestione del gruppo.



La scelta iniziale di fare l'evento al Parco della Polveriera, ideale per promuovere valori di sostenibilità e uno stile di vita lento, si è rivelata impraticabile per costi elevati e vincoli amministrativi, spingendo EPOi a cambiare location e a optare per il castello di Ivrea.

Anche qui i costi accessori (antincendio, sicurezza, bagni, suolo pubblico, parcheggi) e la mole di pratiche burocratiche, coordinate tra uffici comunali e polizia locale, hanno rallentato l'organizzazione. Fortunatamente, grazie al supporto di professionisti che hanno creduto nel progetto, il gruppo è stato guidato nelle procedure per la realizzazione dell'evento. L'evento finale "EPOi silenzio" si è svolto il 5 ottobre nel cortile e piazzale del castello di Ivrea. Nel pomeriggio, in collaborazione con molte realtà locali, sono stati organizzati: un'escape room, corso di cucina vegetariana, esperienza di ascolto musicale collettivo, decorazione di borse di tela, corso uncinetto, di yoga, un'area relax con degustazione di tisane e un lab per la creazione di grafiche proiettate durante la sera. La serata è infatti culminata in una "festa silenziosa" con una silent disco, dove oltre 150 giovani dotati di specifiche cuffie hanno potuto scegliere tra 3 stazioni musicali curate da DJ locali, godendosi - anche grazie alla proiezione delle visual sulle mura del castello - un'esperienza immersiva, senza disturbare il vicinato. È stato un successo, richiamando oltre 150 giovani sia al pomeriggio che alla sera. La buona riuscita si deve anche a Spritz che è stato coinvolto anche come social media manager, aiutando a realizzare i contenuti social per raccontare e promuovere l'evento. EPOi ambisce a diventare una presenza stabile nella programmazione culturale eporediese, portando la voce dei giovani nella vita cittadina con l'obiettivo di restituire dignità al concetto di divertimento e proporre eventi autentici, accessibili e coinvolgenti.

## **Festa Pedibus e Bicibus: una giornata di gioco e sostenibilità**

Per promuovere e valorizzare i progetti Pedibus e Bicibus, abbiamo organizzato - non senza fatica, bisogna dirlo! - una giornata speciale di festa e giochi, accogliendo l'invito del Comune di Ivrea a creare un evento dedicato alla mobilità sostenibile per i più piccoli. L'iniziativa si è svolta il 5 giugno 2024 in piazza Ottinetti, coinvolgendo 170 bambini di quinta elementare delle scuole eporediesi. Grazie alla collaborazione con il Comune, abbiamo potuto usufruire anche degli spazi della Biblioteca Civica e del cortile del Museo Garda. L'obiettivo principale era quello di sensibilizzare i bambini sui temi della mobilità sostenibile e offrire loro un momento di condivisione e gioco collettivo.

Abbiamo coinvolto numerose realtà locali, che con il loro contributo hanno animato l'evento e reso possibile la sua ottima riuscita. CasaFavola ha portato i suoi giochi di legno giganti, coinvolgendo le classi in attività stimolanti e interattive. MorenicCyclingTeam ha allestito un percorso di mountain bike, permettendo di sperimentare la guida su due ruote in modo divertente e sicuro, mentre l'associazione Febea ha proposto giochi di movimento con la palla, stimolando la coordinazione e il gioco di squadra. Nel frattempo, la Cooperativa Alce Rosso ha curato un momento di letture animate in biblioteca, favorendo un'interazione tra l'evento e gli spazi culturali della città. Non sono mancati momenti di spettacolo e divertimento: Fiore, un giovane giocoliere che aveva appena concluso il servizio civile nella nostra cooperativa, ha incantato i bambini con esibizioni e laboratori di giocoleria, mentre i Scout hanno animato la piazza con bans e giochi di gruppo, creando un clima di entusiasmo e partecipazione. Uno spazio speciale è stato dedicato alla comunicazione



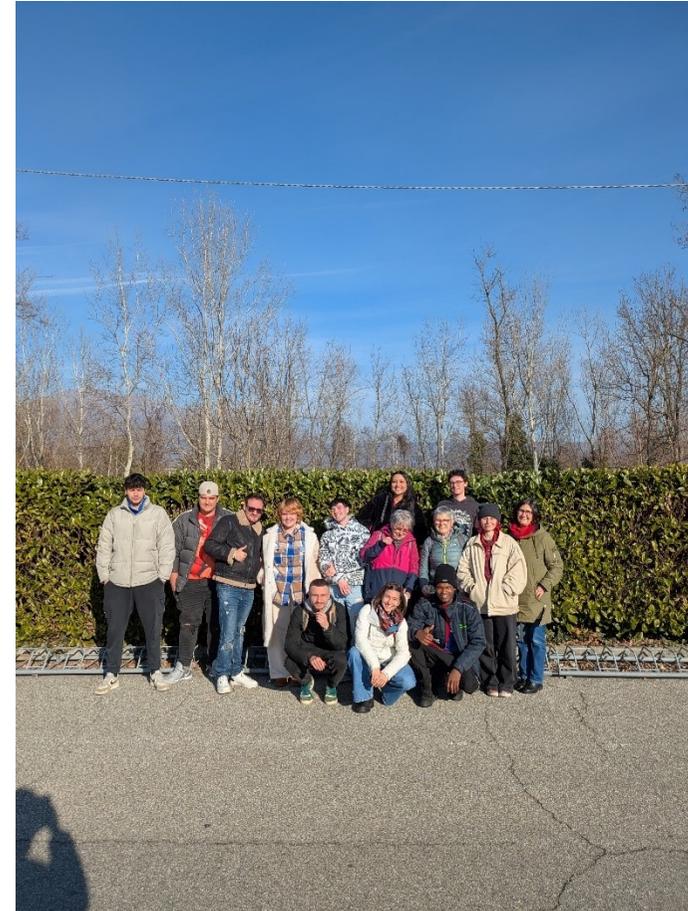
Uno spazio speciale è stato dedicato alla comunicazione sull'impatto ecologico del Pedibus e Bicibus. Lo ZAC! ha allestito all'interno del cortile del Museo Garda uno stand interattivo, coinvolgendo anche i giovani in PCTO e il nuovo gruppo di volontari del Servizio Civile in un teatrino di marionette fantasioso che ha mostrato quanta CO<sub>2</sub> ogni classe aveva risparmiato grazie al progetto, rendendo tangibili i benefici ambientali di queste iniziative. L'evento è stato reso ancora più divertente dall'entusiasmo del personale del Comune, che si è prestato a gestire i tempi con fischiotti e cappelli buffi, creando un'atmosfera allegra e coinvolgente. La giornata si è conclusa con una merenda e una piccola mostra dedicata ai temi della sostenibilità. Con un clima perfetto, tanto divertimento e feedback entusiasti, la Festa Pedibus e Bicibus è stata un grande successo, dimostrando come la collaborazione tra enti, scuole e realtà locali possa trasformarsi in un'esperienza educativa e coinvolgente per le nuove generazioni.

## 4. Cittadinanza attiva

### Il Servizio Civile Universale

Vivere l'esperienza del Servizio Civile allo ZAC! consente ai ragazzi e alle ragazze che ci sono affidati di vivere un percorso di formazione di qualità, rispetto alle tematiche del consumo critico e delle politiche del cibo, e di vivere in un ambiente stimolante, in cui vivere appieno le relazioni e mettersi costantemente alla prova. I ragazzi in Servizio Civile allo ZAC! collaborano in un unico progetto con i ragazzi di Ecoredia e di Legambiente Dora Baltea. Inoltre, dal 2019, lo ZAC! è sede decentrata di ASC Piemonte e svolge funzioni di sportello informativo, supporto per la

redazione delle domande, selezione della candidati e formazione della volontari.



Nel 2024 a fine maggio è terminata l'esperienza del progetto di Servizio Civile 2023 che ha visto coinvolti 5 ragazzi e ragazze motivati e partecipi, ai quali siamo riusciti ad affidare incarichi di sempre maggior responsabilità. Si è poi avviato il gruppo dei 9 ragazzi e ragazze del progetto Cantieri di Comunità 2024. La loro presenza è fondamentale nella promozione del consumo critico e della filiera corta al bar, al ristorante e al negozietto, nella gestione degli spazi comuni, nell'allestimento dell'area spettacoli, nella programmazione musicale, nella cura dell'area verde esterna e nei vari progetti attivati durante l'anno.

Anche la presenza dei volontari in Servizio Civile agevola molto le funzioni dello ZAC! dedicate ai giovani, perché chi arriva allo ZAC! si trova spesso a interagire con operatori giovani, under30, che si affiancano alle varie attività e ci aiutano nell'ideazione e nella realizzazione dei vari progetti.

### **La Palestra di Politica**

La Palestra di Politica ha avviato nella prima parte dell'anno una riflessione molto strutturata sul diritto all'abitare. Il percorso degli incontri è iniziato con il film TUTTO IN UN GIORNO, che racconta l'ondata di sfratti in Spagna negli ultimi anni e la sua conseguenza sulle vite delle persone.

Abbiamo inoltre proiettato LA VERSIONE DI JEAN (un film di Manuela Cencetti, Jean Diaconescu, Stella Iannitto), un film che racconta lo sgombero del campo di baracche di Lungo Stura Lazio a Torino. Alla proiezione erano presenti autrici e autori, abitanti dei campi e ricercatori che negli anni hanno seguito ulteriori sgomberi realizzati dalle ultime amministrazioni comunali.

A seguire, abbiamo incontrato l'antropologo Stefano Portelli, in una serata dedicata alle riflessioni sulle dinamiche di investimento del patrimonio pubblico da parte dei grandi investitori, con il suo libro Le nuove recinzioni. Il libro analizza quello che accade nelle grandi città come Milano, Roma e Napoli: i fenomeni metropolitani possono aiutare a prendere coscienza di ciò che avviene anche in zone più periferiche e di minor complessità urbanistica come Ivrea e il Canavese. Le "recinzioni" menzionate nel titolo sono forme di accumulazione privata in seguito all'esproprio di beni e servizi pubblici. Stefano Portelli infine mostra l'evoluzione dell'edilizia convenzionata a Roma negli ultimi decenni, trasformata da patrimonio immobiliare pubblico o calmierato a bene privatizzato.

Il percorso ha poi proposto un affondo relativo al territorio con un incontro dal titolo IVREA: DIRITTO ALLA CASA? con l'assessora alle politiche sociali del Comune di Ivrea Patrizia Dal Santo un rappresentante della cooperativa LA TENDA CANAVESE e Luca Spitale, agente immobiliare, per una fotografia delle problematiche che esistono sul nostro territorio e il delinearsi di alcune possibili soluzioni.

Infine, la rassegna si è conclusa con un incontro di approfondimenti e proposte per rilanciare le politiche pubbliche per l'abitare con Sabina De Luca (Coordinamento Forum Disuguaglianze Diversità), Tommaso Frangioni (Dipartimento di Culture, Politiche e Società UniTO) e Ivano Casalegno e Erica Mangione per il progetto Vuoti a Rendere.

## Democracy

Nel 2024 lo ZAC! ha partecipato come partner di progetto, insieme alla *Cittadella Bassa Valle*, a "Democracy", un percorso di formazione e riflessione sulla politica rivolto ai giovani tra i 14 e i 22 anni del Canavese e della Bassa Valle d'Aosta.

I partecipanti ai laboratori, in una dimensione partecipativa ed esperienziale, hanno scelto i temi da trattare e le persone/realità da incontrare per presentare una proposta da discutere in uno spettacolo-dibattito che li ha visti protagonisti.

Il dibattito spettacolo, dal tono e dal carattere ironico e non istituzionale, ha rappresentato un evento in cui un'immaginata candidata alle elezioni europee, Dora Zymec, ha costruito il suo programma elettorale grazie ad una consultazione con i cittadini su due temi principali: **istruzione e libertà d'espressione**.

Questo progetto ha permesso ai partecipanti di sentirsi ascoltati, di avere un dialogo diretto con le istituzioni, gli amministratori e la rete del territorio, nonché sperimentarsi in occasioni di confronto con altri giovani in modo informale, diretto e non convenzionale.

Lo ZAC! ha colto così l'occasione per intensificare la costruzione di una rete tra soggetti locali, impegnati sull'attivazione civica e politica attraverso un approccio non convenzionale e accattivante.

Democracy ha coinvolto 18 giovani e ha realizzato incontri di approfondimento con sindaci e amministratori locali e con un europarlamentare. Per approfondire i temi del dibattito, si sono inoltre organizzati incontri con associazioni, insegnanti, aziende, artisti, giornalisti e centri giovanili. Al dibattito spettacolo hanno partecipato

attivamente 130 persone come pubblico, mentre circa 25 persone hanno partecipato attivamente alla realizzazione dell'evento.



## 5. Lo sportello ELP (EPoredia Local Point)

Lo sportello ELP, gestito dalla cooperativa ZAC! e presente negli spazi del Movicentro (stanza arancio), rappresenta un punto di riferimento fondamentale per l'erogazione di informazioni sui servizi presenti nel territorio dell'eporediese e nell'ambito dell'accompagnamento al lavoro. Si configura come un servizio di informazione, orientamento e accompagnamento leggero, favorendo l'accesso ai servizi e la costruzione di percorsi personalizzati in base alle esigenze dei beneficiari. Grazie a una fitta rete di relazioni, lo sportello facilita il contatto con le realtà locali e promuove un approccio inclusivo e accogliente. Da gennaio 2024, ha accolto circa 700 utenti. L'ELP opera attraverso un'équipe multidisciplinare composta da operatrici ed operatori di diverse realtà del territorio, affiancati da mediatori culturali secondo necessità. L'attività si articola nella raccolta e diffusione di informazioni su opportunità di formazione, lavoro, casa e tempo libero, nella creazione di reti territoriali e nell'organizzazione di eventi con aziende, enti formativi e agenzie per il lavoro. Un aspetto distintivo dello sportello è l'attivazione di percorsi di accompagnamento leggero, che consentono di mettere in rete i beneficiari con le risorse del territorio, offrendo supporto nell'accesso ai servizi e nelle pratiche amministrative. Questi percorsi possono includere l'attivazione di corsi pratici e laboratoriali e la sperimentazione di percorsi "Palestra Lavoro" per acquisire competenze e autonomia professionale. Lo sportello ELP lavora in collaborazione con la cooperativa Città@colori di Ivrea per la mediazione linguistica e il disbrigo di pratiche legali e burocratiche di assistenza alle persone con background migratorio; con l'associazione NEMO di Chivasso, che coordina il progetto di Community Matching sul territorio eporediese; con la cooperativa Orso di Torino, che eroga servizi di accompagnamento

al lavoro e organizza eventi su tematiche lavorative. Inoltre opera in stretta sinergia con il consorzio In.Re.Te, con un focus sulla bassa soglia e la grave marginalità.



L'équipe dello sportello ELP è oggi composta da: una coordinatrice, un operatore di sportello, un civilista (Servizio civile digitale) e una volontaria della Cooperativa ZAC! che si occupano del coordinamento generale delle attività e delle relazioni esterne un'operatrice legale della Cooperativa Città@colori un'operatrice della Cooperativa Orso per l'accompagnamento al lavoro e l'organizzazione eventi un'operatrice

dell'associazione Nemo per la promozione del Community Matching un'assistente sociale del consorzio In.Re.Te che si occupa di intercettare l'utenza con grave marginalità e la bassa soglia.

Ad oggi lo sportello ELP è aperto due giorni a settimana, il martedì e il giovedì, con accesso libero e su appuntamento. Ha un numero telefonico per il contatto tramite messaggi e chiamate e una mail di riferimento.

Lo sportello è inoltre in stretto contatto con un'ampia rete territoriale che include: CPIA4 di Ivrea, Caritas, Casa delle Donne, lo Sportello Digitale, lo sportello per ex-detenuti gestito dalla cooperativa Mary Poppins, il Comune di Ivrea, il Centro per l'Impiego di Ivrea, il Centro Migranti, la Croce Rossa, lo sportello stranieri di Banchette, lo Spazio Arte Giovani (SAG), associazione Biloura, le cooperative di accoglienza per i richiedenti asilo, la cooperativa La Tenda, le agenzie per la formazione professionale, le agenzie per il lavoro, l'ASGI di Torino, l'associazione A Pieno Titolo di Torino, e varie altre realtà associative del territorio eporediese e non solo. Grazie a questa rete di collaborazioni strutturate, il servizio è in grado di offrire risposte integrate e mirate, con un approccio intersezionale, contribuendo a costruire un sistema di accesso ai servizi più efficace e inclusivo per il territorio.

Alcuni numeri dello Sportello ELP: sono presenti 7 operatori, 1 servizio civile digitale, nel 2024 si sono serviti dello sportello 470 utenti.

## 6. La Programmazione culturale

Il laboratorio culturale dello ZAC!, che mette insieme proposte e progetti di decine di soggetti del territorio, è un processo creativo collaborativo a cui prendono parte soci, clienti, artisti, librerie, compagnie teatrali, poeti e festival, mettendo in luce tante creatività ed energie. L'attivazione e il

coinvolgimento dei pubblici sono temi che sono entrati in questi ultimi anni a definire la nostra programmazione artistica. Chi è alla ricerca di uno spazio, non trova solamente un luogo fisico, ma una comunità di persone, professionisti e volontari capaci di mettere in rete e in dialogo le realtà del territorio per costruire una programmazione culturale di qualità.

Nel dettaglio, nel 2024 abbiamo organizzato 17 concerti, 18 incontri di approfondimento/presentazione di libri, 5 spettacoli teatrali, 20 feste, djset e serate di intrattenimento informali (Quizzoni, serate informali) e 7 serate di Palestra di Politica.



In generale, l'annata 2024 è stata tra le migliori in termini di partecipazione, pur continuando a proporre artisti poco conosciuti, ma di assoluta qualità. La musica dal vivo è indubbiamente uno dei dispositivi culturali che maggiormente attrae allo ZAC! persone anche molte diverse

tra loro, che si lasciano incuriosire dalla nostra proposta e diventano parte attiva della nostra organizzazione, con proposte e suggerimenti.

Tra le numerose iniziative realizzate, si segnalano in particolare alcuni appuntamenti che hanno registrato un'ampia partecipazione e un significativo afflusso di pubblico: il coinvolgente concerto del duo libanese PRAED, che ha saputo coniugare sonorità elettroniche e tradizione araba in una performance di grande impatto; l'esibizione del cantautore torinese Anthony Sasso, capace di creare un'intensa connessione emotiva con il pubblico; Oaxaca, band culto dell'underground Italiano e infine il live di Sibode DJ alla serata del compleanno. Questi eventi, oltre a rappresentare momenti di aggregazione e scambio culturale, testimoniano l'impegno costante della cooperativa ZAC! nel promuovere una proposta artistica originale, inclusiva e di qualità.

Da nove anni, i concerti allo ZAC! sono totalmente gratuiti: tuttavia, la spesa per la musica dal vivo sta diventando troppo importante per noi (quest'anno è stata in gran parte sostenuta da Space). Per questo motivo, dalla rassegna musicale avviata in autunno abbiamo iniziato a proporre la formula Up to You, con l'attivazione di un canale Satispay per la raccolta fondi. In questo modo, pensiamo di responsabilizzare la parte di pubblico che può permettersi di lasciare un contributo, e allo stesso tempo di lasciare la porta aperta alle persone che sono in maggior difficoltà economica. Nel 2024 abbiamo raccolto 1.389 euro, soprattutto grazie alle serate di film e documentari.

Abbiamo collaborato come partner al Festival della Lettura La Grande Invasione, ripreso la collaborazione con la rassegna teatrale Morenica Festival e ospitato un evento dell'Open Papyrus Jazz Festival.



### **APOLIDE**

A giugno 2024 siamo stati coinvolti come partner dall'associazione ToLocals per l'organizzazione del festival Apolide a Ivrea. Il festival si è tenuto nel parco verde lungo la Dora, e allo ZAC! abbiamo ospitato l'aftershow con le performance di Cesserata e Ivreatronic. Purtroppo le giornate non sono state bellissime dal punto di vista meteo, ma proprio per

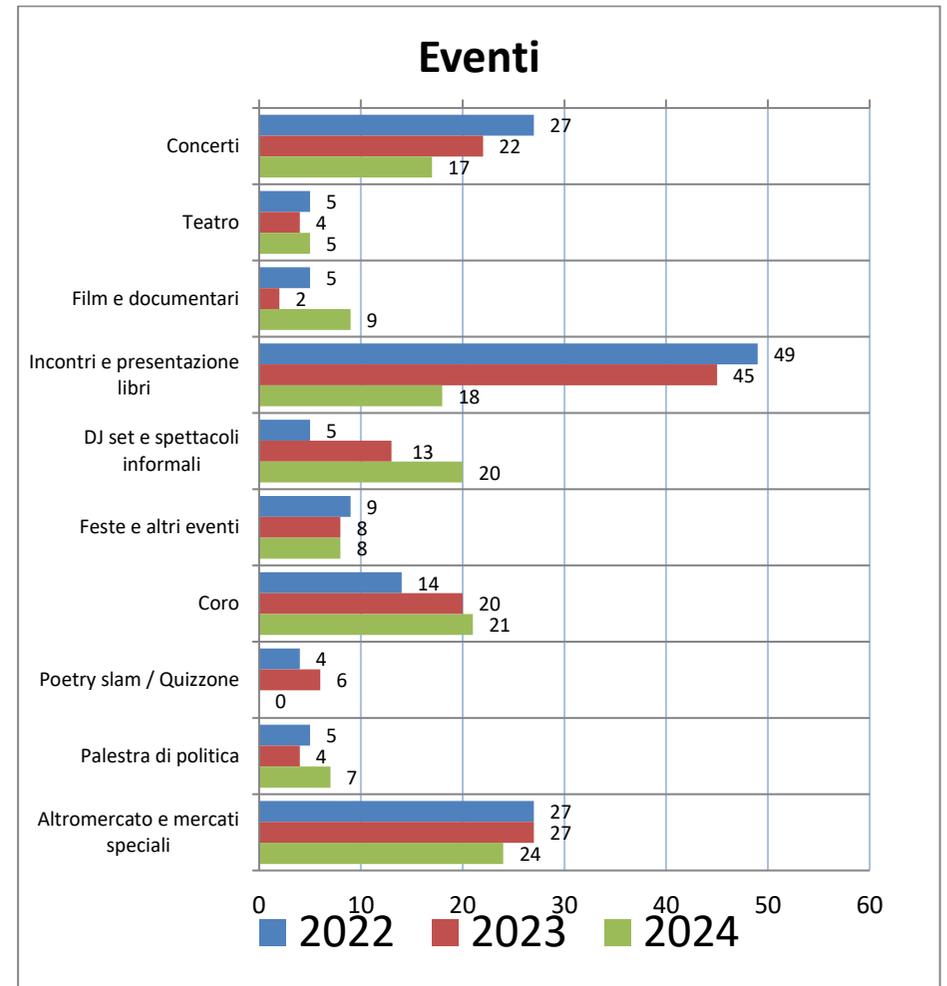
questo lo ZAC! si è rivelato uno spazio strategico, anche al coperto, per ospitare diversi eventi (soprattutto quelli pomeridiani di circo) che altrimenti si sarebbero dovuti annullare. Tutto lo staff si è dimostrato molto efficiente e abbiamo potuto sperimentare come lo ZAC! sia in grado di affrontare anche eventi di grandi dimensioni, con la collaborazione di tutte e tutti.

### DJSET RAILSIDE ECHOES

Nel 2024 abbiamo conosciuto un gruppo di giovanissimi dj che si sono avvicinati allo ZAC! per poter organizzare delle serate musicali in un contesto informale. Abbiamo accolto la loro proposta e abbiamo organizzato nel corso dell'anno 5 serate, all'ora dell'aperitivo nel dehors e in seguito nell'atrio. Abbiamo potuto anche coinvolgerli nella festa al castello, valorizzando tantissimo il loro lavoro e la relazione che abbiamo instaurato.

### ZAC! SI GIRA

Nel 2024 abbiamo ripreso la bellissima abitudine di promuovere occasioni di riflessione e di incontro attraverso lo strumento del documentario con la rassegna ZAC! Si Gira. Abbiamo proiettato i documentari: Food for Profit, sugli allevamenti intensivi per la produzione della carne; Dare alla luce, sulla nascita dolce; Fr[e]E sul movimento dei free party e dei rave; Kissing Gorbaciov, sulla band CCCP; Until the end of the World, sugli allevamenti ittici. Inoltre, abbiamo tentato di avvicinare il pubblico delle famiglie con bambini con la proiezione di due film classici per l'infanzia. Con Fondazione Casa dell'Ospitalità abbiamo organizzato una serata di corti sulla salute mentale.



## Festa per i 10 anni dello ZAC!



Sono già passati 10 anni? Ebbene sì! Nel 2024 abbiamo celebrato con gioia i 10 anni della nostra cooperativa. Quando c'è da festeggiare sapete che a noi piace farlo bene. Per valorizzare ogni anima che compone la nostra cooperativa abbiamo quindi deciso di farlo attraverso un programma speciale: 10 eventi per 10 anni, un mix di divertimento, cultura, musica, buon cibo e, soprattutto, belle persone.

I festeggiamenti sono iniziati con un'iniziativa simbolica e globale: "Auguri da tutto il mondo", un

viaggio virtuale attraverso i video-auguri ricevuti in tante lingue diverse, a testimonianza di quanto lo ZAC! sia un luogo connesso con il mondo pur restando un punto di riferimento locale.

Abbiamo poi dato spazio, il 21 novembre, alla riflessione con "La carovana dell'intrapresa sociale", un incontro che ha visto la partecipazione di Andrea Morniroli del Forum Disuguaglianze Diversità, la cooperativa sociale Dedalus e la sociologa Ota De Leonardis. Un'occasione per esplorare insieme il ruolo del mercato, delle persone e delle comunità nel costruire un senso di appartenenza collettivo.

Il weekend successivo ha visto protagonisti il commercio equo e il divertimento. Per l'occasione, sabato 24 novembre abbiamo organizzato un'edizione speciale di Altromercato, un'iniziativa che ha unito sostenibilità e celebrazione. Chi acquistava 10 prodotti del mercato equo e solidale riceveva in omaggio una tote bag esclusiva dedicata al nostro anniversario. È stato bellissimo vedere in giro per il Movicentro tante borse con il logo dei 10 anni, colme di prodotti sani e di qualità, coinvolgendo la comunità nel sostegno a un'economia più giusta.



Nel pomeriggio, l'energia è esplosa con il torneo di calcio balilla umano, un'idea che sognavamo di realizzare da tempo. Il grande campo gonfiabile montato nell'atrio ha subito attirato l'attenzione, trasformandosi in un'arena di gioco e divertimento puro. Giovani e meno giovani si sono sfidati con entusiasmo, tra risate, tifo e momenti spettacolari. Per Federica e Marco è stata una soddisfazione enorme vederlo prendere vita con una partecipazione così calorosa.

A fine mese, un momento di ritrovo dedicato a chi ha vissuto lo ZAC! in modo speciale: la cena del servizio civile, che ha riunito tutti i civilisti passati dal nostro spazio in questi dieci anni. Il lavoro per rintracciarli tutti è stato impegnativo, ma il risultato è stato straordinario: una serata piacevolissima, arricchita da un coinvolgente quiz sullo ZAC! organizzato con Queer VDA.

Anche la cucina ha reso omaggio alla nostra storia con "ZAC! Giallo, Verde e Rosso", una settimana in cui il menù si è ispirato ai piatti serviti nei primi anni di attività, riprendendo i colori identitari del nostro logo e delle nostre pareti.

Uno dei momenti più emozionanti è stato l'inaugurazione della mostra fotografica "10 anni di ZAC!", un viaggio nella memoria attraverso pannelli ricchi di immagini che raccontano il nostro percorso anno dopo anno. Le foto hanno invaso lo spazio, avvolgendo colonne, atrio e bar, trasformando completamente l'ambiente. Il risultato è stato così bello che ci sta venendo voglia di lasciarle lì per sempre.

I festeggiamenti si sono conclusi sabato 7 dicembre con una grande festa di compleanno, che ha visto la partecipazione entusiasta di tutta la città. La serata è stata arricchita da una gara di torte, con una giuria eccezionale e creazioni bellissime da vedere e buone da gustare. Nonostante l'assenza



della performer Troppo Kimberly, che non ha potuto partecipare per un imprevisto, Sibode DJ ha saputo rendere la serata indimenticabile, facendoci cantare e ballare con la sua energia travolgente. A coronare il momento, il lancio del video di Paola Risoli, che con la sua sensibilità artistica ha saputo cogliere e raccontare l'anima dello ZAC!.

I dieci anni dello ZAC! sono stati dieci anni di incontri, crescita e comunità. I festeggiamenti sono stati un grande successo, ma più di tutto, sono stati la dimostrazione di quanto lo ZAC! sia un luogo vivo, costruito giorno dopo giorno grazie all'energia e alla partecipazione di chi lo attraversa.

### *Il coro dello ZAC!*

Nato nel 2014, poche settimane dopo l'apertura dello ZAC!, quella del Coro è una delle esperienze più durature e significative del nostro centro civico: un appuntamento all'insegna della semplicità e dell'allegria che si tiene

con cadenza quindicinale (il venerdì dalle 18.45 alle 20 nella stanza arancione) e al quale partecipano con regolarità una quarantina di soci e non soci.



A rendere speciale il Coro dello ZAC! è l'eterogeneità delle persone che partecipano, accumulate dalla voglia di svagarsi dopo una settimana di lavoro e impegni, senza pressioni e aspettative, senza prendersi troppo sul serio e cantando per il piacere di condividere un momento di divertimento. Ad accomunare i coristi è anche l'amicizia con lo ZAC! che, oltre ad offrire gli spazi e l'attrezzatura per le prove e per i concerti, è un luogo dove è bello incontrarsi al di fuori degli appuntamenti legati al coro. A condurre il Coro dello ZAC! fin dai suoi esordi è Mr Prunen (al secolo Marco Bruno) che, con la sua competenza musicale e la sua energia, sa coinvolgere e tirare fuori il meglio di ciascun corista. La partecipazione al coro è gratuita e libera a chi sappia o meno cantare. I testi delle canzoni si possono scaricare sul sito [ilcorodellozac.it](http://ilcorodellozac.it) e il repertorio è sempre in aggiornamento.

Nel 2024 il Compleanno dello ZAC! ha coinciso con i 10 anni del coro, che ha festeggiato con un concertone con Auguri Speciali!

### *Quizzoni e altre pratiche collaborative*

Nel 2024 abbiamo proseguito la collaborazione con Arcigay Queer Valle d'Aosta per la realizzazione nei nostri spazi del format del Quizzone. I quizzoni sono serate di gioco alle quali si può partecipare in squadre, con puro spirito di gioco e un po' di sana competizione. I quizzoni allo ZAC! sono nati alla vigilia del Pride di Torino per portare a Ivrea uno spazio sicuro e inclusivo e una riflessione su tematiche LGBTQIA+. Nel 2024 ci sono state due edizioni speciali, una dedicata al Carnevale di Ivrea, in collaborazione con l'Associazione Museo dello Storico Carnevale di Ivrea e una durante i festeggiamenti dei 10 anni dedicata alla storia dello ZAC!.

Inoltre, al bar abbiamo istituzionalizzato e promosso una pratica che era già attiva da tempo, la giornata degli scacchi al bar, che vede ogni martedì persone di diversa età ed esperienza (da 9 anni in su) partecipare a partite

di scacchi sempre più difficili. Anche i volontari del servizio civile hanno talvolta temporaneamente sospeso il loro incarico al bancone per osservare le mosse dei giocatori più esperti.

## 7. La rigenerazione urbana dell'area esterna del Movicentro

### Festa di Quartiere

Il 22 giugno 2024, abbiamo fatto vivere agli spazi esterni del Movicentro una giornata atipica grazie all'iniziativa "Quartiere in Festa – Immaginiamo una piazza che non c'è", nata per trasformare, anche solo per un giorno, uno spazio urbano in un luogo di incontro, condivisione e partecipazione. L'idea di pedonalizzare temporaneamente l'area antistante il Movicentro ha creato l'opportunità perfetta per riflettere insieme sulla sua possibile riqualificazione e per rafforzare il legame tra gli abitanti. Lo ZAC! si trova infatti in un'area che non ha una forte identità di quartiere, e il titolo dell'iniziativa riflette proprio questo desiderio: immaginare e creare insieme una nuova piazza, un luogo di incontro in cui sentirsi a casa, insieme.

L'evento è stato un successo, grazie alla partecipazione attiva dei residenti. Lo spazio si è trasformato in una vera e propria piazza a cielo aperto, animata da tavolate condivise, conversazioni, scambi e momenti di socialità. Il mercato dei produttori locali, che solitamente si svolge all'interno del Movicentro, è stato spostato all'esterno, contribuendo a dare nuova energia all'area e favorendo l'incontro tra cittadini e produttori del territorio.



Oltre a essere stata una giornata di festa, l'iniziativa è stata anche un'importante occasione per raccogliere opinioni e proposte su come migliorare e valorizzare gli spazi pubblici del quartiere. Attraverso una meravigliosa tovaglietta interattiva, i partecipanti hanno potuto esprimere idee e suggerimenti, favorendo il confronto in modo creativo e coinvolgente.

Dalle risposte raccolte è emerso un quadro ricco di spunti: molti hanno descritto l'evento con aggettivi positivi come accogliente, vivace e gioioso, sottolineando l'importanza di momenti di aggregazione come questo. Tuttavia, sono stati evidenziati anche alcuni aspetti critici, in particolare la necessità di una maggiore cura della pulizia e un diffuso senso di insicurezza dovuto alla presenza di persone percepite come poco rassicuranti. Tra i desideri più condivisi spiccano la richiesta di più aree verdi, maggiori eventi e attività di quartiere (come mercati ed eventi culturali in piazza), nonché iniziative pensate per i bambini. Inoltre, è emerso il bisogno di rendere lo spazio un luogo non solo di passaggio, ma anche di permanenza, dove le persone possano sentirsi a casa e parte di una comunità viva e accogliente.

La sperimentazione della pedonalizzazione ha aperto nuove prospettive sulla possibilità di trasformare stabilmente l'area in uno spazio dedicato alle persone piuttosto che al traffico. Inoltre, sono emerse numerose proposte su come rendere il quartiere più accogliente e vissuto. Molti partecipanti hanno espresso il desiderio di dare continuità a questo tipo di iniziative, e le idee raccolte contribuiranno alla programmazione delle prossime giornate di festa di quartiere.

## 8. Obiettivi strategici dell'Agenda 2030

Rispetto al nostro agire quotidiano e ai valori che guidano la nostra visione (di cooperativa, di comunità, di città, di pianeta), riteniamo che il nostro impegno sia utile alla realizzazione dei seguenti Obiettivi strategici dell'Agenda 2030:



2.4 Garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a proteggere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente la qualità del suolo



4.1 Garantire ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti



10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro



11.3 Potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile

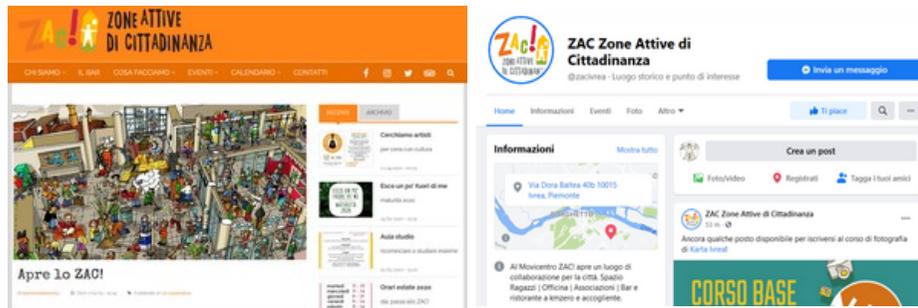


12.8 Entro il 2030, accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura

## 9. La Comunicazione

Nel 2024, abbiamo proseguito nel curare, oltre alla comunicazione esterna, anche la comunicazione interna ai gruppi di lavoro, anche se questo aspetto è sempre difficoltoso e sembra sempre insufficiente il livello di comunicazione interno. Su questi flussi di comunicazione interna pensiamo sia giusto lavorare cercando di ottenere un risultato che le persone sentano come utile al proprio lavoro.

La base sociale è stata informata su tutte le attività della Cooperativa tramite mail e un continuo dialogo.



Il nostro sito [www.lozac.it](http://www.lozac.it) è stato costantemente aggiornato; nel 2024 abbiamo pubblicato 232 pagine di nuovi contenuti (-18,9%). La nostra newsletter settimanale raggiunge 696 indirizzi (+2,8%), la pagina Facebook è seguita da 8.709 persone (+2,8%), la pagina Instagram è seguita da 5.155 persone (+20,0%).

## 10. Reti di collaborazione

Nei nostri spazi, oltre alle associazioni soc3 della Cooperativa, ci sono diverse associazioni che si ritrovano e stabiliscono con noi di volta in volta delle alleanze, come Intercultura, UICI (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti), Eporedianimali, Laboratorio Civico, Genitori in cammino, Uni3, Nuovi Equilibri Sociali, Collettivo Transfemminista MaiCitz, Arci Servizio Civile Piemonte APS, Officine Terzo Settore, Gruppo pace, Comitato Ivrea Qaladiza, Croce Rossa Ivrea, Comunità di Sant'Egidio.

Nel 2024 abbiamo consolidato alcune importanti reti di collaborazione, oltre a quelle in cui eravamo già inseriti, o di cui siamo di fatto i capofila, come la rete dei produttori dell'Altromercato.

In particolare, abbiamo rinnovato il partenariato ampio della rete Living Better, che si propone di consolidare la rete territoriale dei soggetti impegnati a favore della popolazione più fragile allo scopo di migliorare le condizioni per l'integrazione delle persone vulnerabili. Sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando Territori Inclusivi, è stato elaborato grazie ad un percorso di co-progettazione promosso dal Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te.

Inoltre, nel 2024 abbiamo iniziato a lavorare all'interno della rete che si occupa del progetto Canavese Comunità Competente, per il benessere psicologico dell3 adolescenti.

Siamo inoltre attiv3 nella rete dei presidi civici e culturali del Bando SPACE, insieme a spazi di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

## 11. La mappa dei Portatori di interesse





## 1. Bilancio di esercizio

Da un punto di vista economico il 2024 ha evidenziato delle criticità ed è il primo anno, da quando la cooperativa è stata costituita, che registra una perdita di un certo rilievo. Escludendo il biennio legato alla Pandemia di Covid 19, i ricavi sono sempre stati in crescita, ma questo anno non in maniera sufficiente per compensare l'aumento dei costi delle materie prime e del personale.

I ricavi sono aumentati complessivamente solo dello 0,5%, con un aumento delle vendite e delle prestazioni del 5,6% (concentrate soprattutto nella prima metà dell'anno) e una netta diminuzione degli altri ricavi del 24,3%. Su questo dato incide un calo dei finanziamenti da bandi. Se su alcuni finanziamenti a progetto un minor contributo significa semplicemente una minor spesa per le azioni specifiche di progetto, la fine del bando SPACE di Compagnia di San Paolo ha invece comportato il venir meno di un'importante risorsa (nel 2023 erano stati 36.000 euro) che aveva contribuito al raggiungimento dell'equilibrio economico, sostenendo diverse attività ordinarie del centro culturale. Sottolineiamo che queste attività, di carattere sociale e culturale, sono sostenute con risorse proprie senza alcun intervento dell'ente pubblico.

C'è stato un sensibile aumento dei costi per le materie prime del 14,5% mentre i costi dei servizi sono diminuiti dell'8,3% (in buona parte per una diminuzione dei servizi legati ad attività culturali) con anche una diminuzione dei costi dell'energia dell'3,9%. Il costo del personale è aumentato del 15,2%, in parte dovuto all'aumento delle ore retribuite in parte agli aumenti salariali e contributivi. Le ore sono aumentate del 16,5%, se non consideriamo l'aumento di ore legato alle attività dello sportello ELP (finanziato da bando) l'aumento è stato del 9,7%.

Considerato che gli aumenti dei costi proseguiranno anche nel 2025, si è già aperto all'interno della cooperativa un percorso di riflessione e analisi sulla sostenibilità economica.

### *Stato patrimoniale*

Il valore delle immobilizzazioni è di 30.508 euro (-12,1%) ed è composto da 5.103 per fabbricati, 15.445 per impianti e macchinari, 4.242 per attrezzature e 5.718 di altre immobilizzazioni materiali.

I crediti correnti sono di 27.713 euro (+6,2%) e sono composti da 6.230 per crediti da Ticket Restaurant, 15.345 per crediti verso altri clienti, -420 per il fondo rischi su crediti, 3.032 per crediti tributari e 3.526 per altri crediti. Le disponibilità liquide sono pari a 132.919 euro (+7,9%) e sono per la maggior parte depositati presso i nostri due conti correnti bancari in Banca Etica e Banca di Credito Cooperativo d'Alba. Il valore delle rimanenze in magazzino è pari a 13.407 euro (+123,1%).

I ratei e i risconti attivi sono pari a 11.738 euro (-61,7%) e sono composti da 10.749 per bandi (Living better 2 | OPM Valdesi 2023 | Eccellenze gastronomiche) e 989 per assicurazioni e spese varie.

Il capitale sociale versato ammonta a 42.725 (+0,6%) euro divisi in 32.725 euro di quote sociali e 10.000 euro in quote di sovvenzione possedute dalla cooperativa AEG. Nel corso del 2024 c'è stato un incremento di 250 euro per nuove quote. La riserva legale è di 22.628 euro, le riserve statutarie di 31.705 euro le altre riserve -1 euro, per un totale di 54.332 euro.

L'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è di 45.410 euro (+27,7%).

I debiti verso terzi sono di complessivi 66.529 euro (+23,8%) e sono composti da: 27.397 per debiti verso fornitori, 9.300 per debiti tributari,

8.096 per debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale e 21.736 per altri debiti (stipendi e ferie maturate).

I ratei e risconti passivi sono pari a 37.595 euro (-11,1%) e sono composti da 12.000 euro per spese di riscaldamento, raffrescamento, illuminazione e consumo acqua, 12.104 euro per retribuzioni, contributi, assicurazione infortuni, 175 per spese bancarie e 13.316 per anticipi ricevuti sui bandi (Canavese Comunità Competente | BottomUP 2024 |Space 2024 |Prevenzione Della Dispersione Scolastica 2025).

#### *Conto economico*

I ricavi dalle vendite e prestazioni, sono pari a 528.075 euro (+5,6%) suddivisi in 486.044 di corrispettivi bar, 29.792 di corrispettivi punto vendita e 12.239 di prestazioni di servizi. Gli altri ricavi e proventi sono pari a 78.784 euro (-24,3%) composti soprattutto da 13.035 per donazioni e contributi a fondo perduto (+73,7%), tra cui 1.348 euro raccolti nella forma UP TO YOU e 65.025 per contributi a progetto.

I costi della produzione per materie prime e merci sono stati di 234.771 euro (+14,5%) e sono composti da 217.461 per merci (+15,7%), 1.669 per materie sussidiarie e imballaggi, 6.079 per materiale di consumo, 813 per materiale di cancelleria, 2.500 per materiale di pulizia, 303 per materiale antinfortunistico e indumenti di lavoro, 775 per oneri di utilità sociale per dipendenti e 5.171 per acquisto di beni

I costi per servizi sono stati di 109.683 euro (-8,3%) e sono composti da 22.557 per energia, acqua, gas, riscaldamento (-3,9%), 11.177 per spese telefoniche, 1.700 per assicurazioni, 3.407 per spese bancarie e postali, 435 per costi di trasporto, 11.622 per costi per la produzione, 5.933 per manutenzioni, 12.881 per attività culturali, 22.540 per attività educative, 5.538 per viaggi, vitti, alloggi (anche degli ospiti), 2.170 per collaborazioni

e tirocini, 9.945 per servizi amministrativi contabili e consulenza del lavoro, 506 per spese per personale (formazione, mediche, buoni pasto), 160 per spese di pulizia, 320 per spese pubblicitarie, 8.792 per servizi vari.

I costi del personale sono pari a 275.506 euro (+15,2%). In dettaglio sono 214.361 euro per salari e stipendi (+10,8%), 37.650 euro per oneri sociali (+16,0%), 16.055 euro per Tfr e 7.440 per altri costi. L'incremento che prosegue l'andamento di crescita degli anni precedenti è dato come già scritto dall'aumento delle ore lavorative, dagli aumenti delle retribuzioni e dai bonus riconosciuti.

I piani di ammortamento hanno comportato un costo sull'esercizio pari a 7.261 euro (+2,1%), gli oneri diversi di gestione 13.063 euro (+112,4%), legati a soprattutto a tasse, imposte deducibili e contributi associazioni sindacali e di categoria

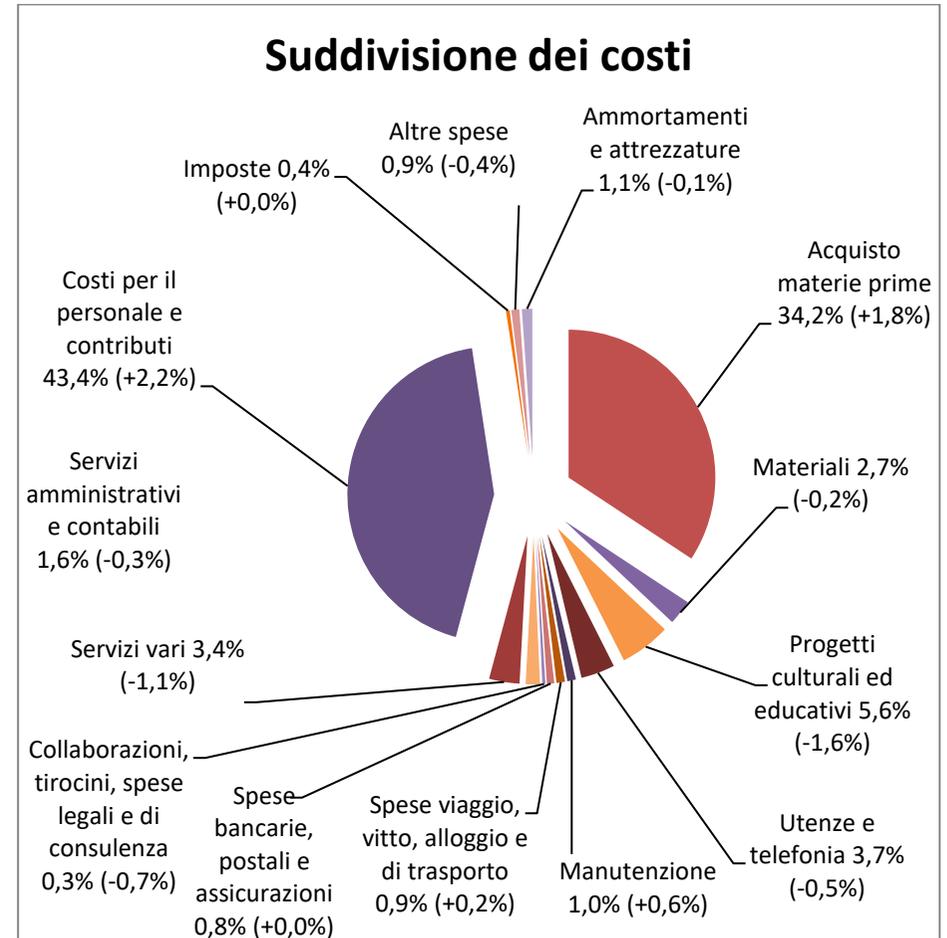
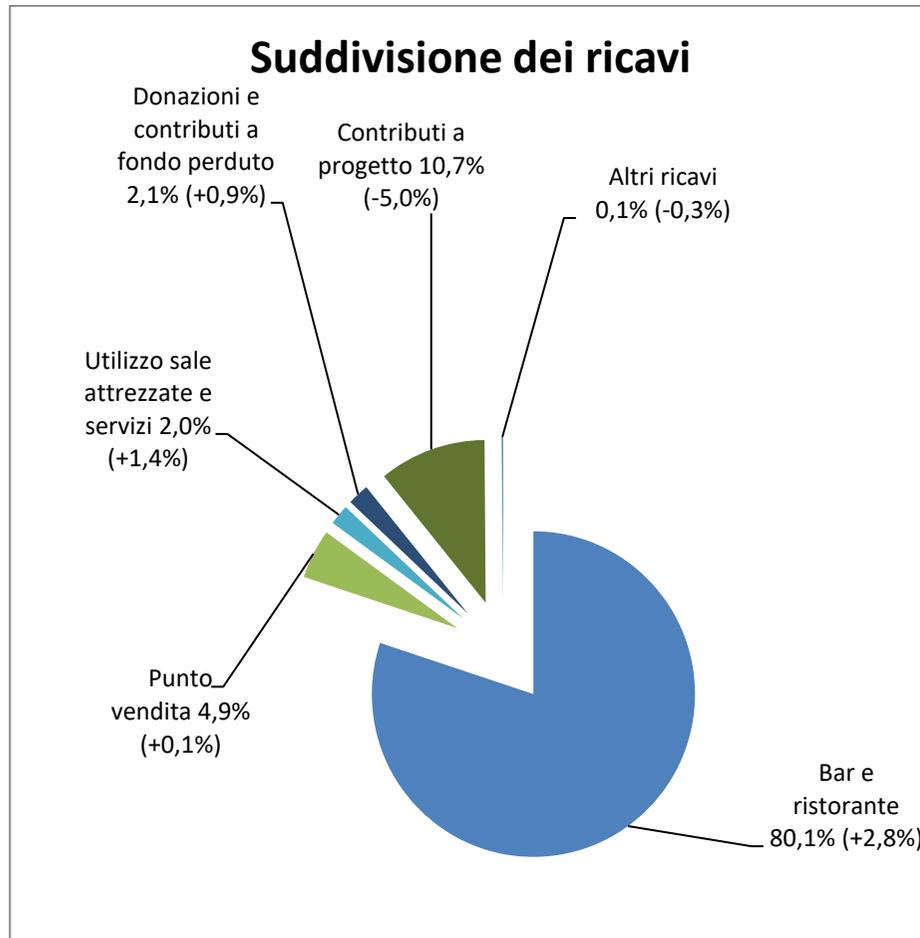
La perdita dell'esercizio è pari a 30.176 euro. Dopo due anni positivi, la perdita può essere assorbita dalle riserve ma pone importanti interrogativi sulla sostenibilità economica del progetto.

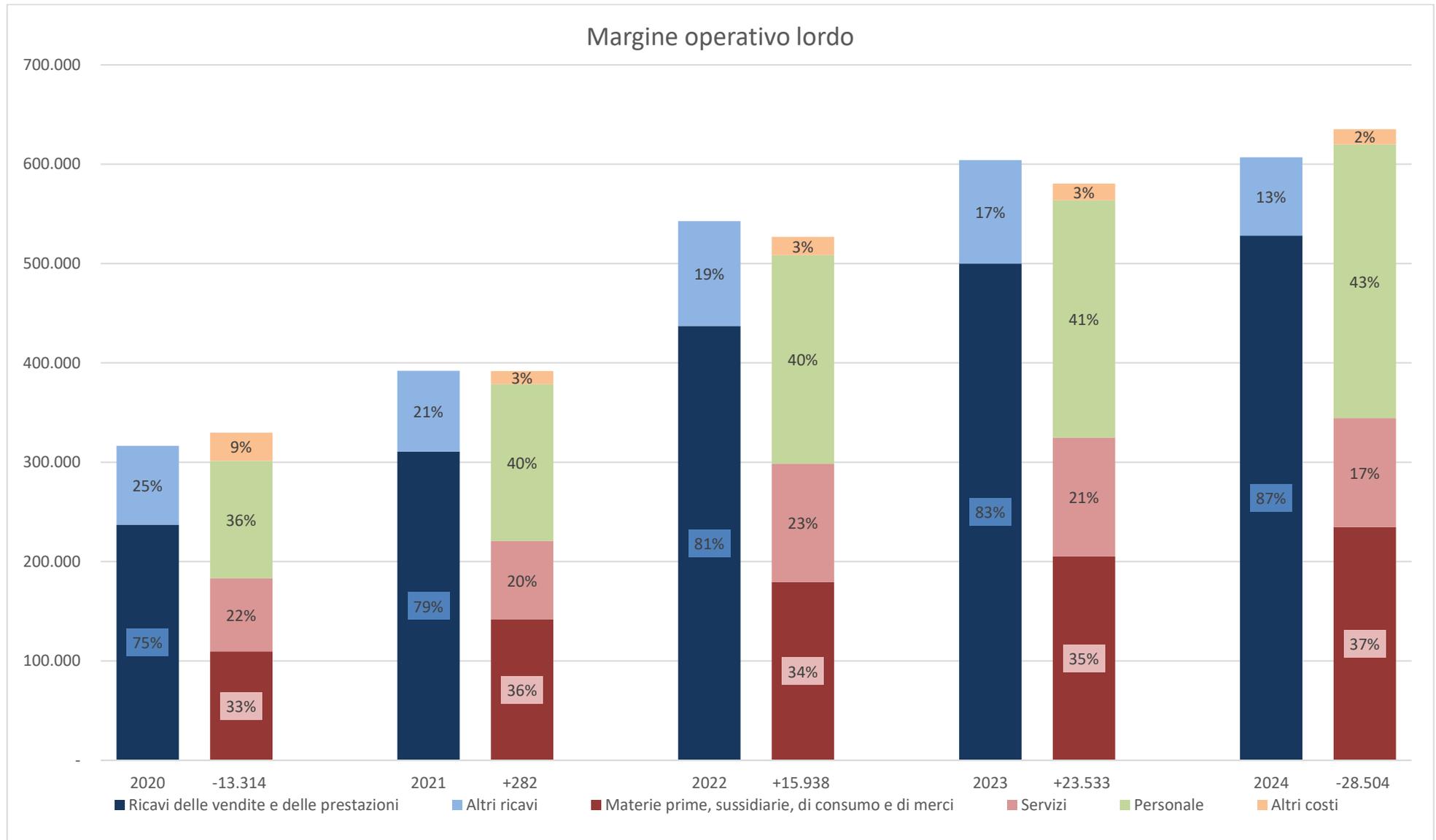
Anche quest'anno è stato fondamentale il contributo pervenuto da donazioni e bandi, che hanno permesso di continuare a realizzare progetti importanti. Sarà importante tentare di accedere a risorse che sostengano oltre che nuovi progetti le attività correnti della cooperativa.

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	Diff
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-
B IMMOBILIZZAZIONI	30.508	34.708	-12,1%
I Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
II Immobilizzazioni materiali	30.508	34.708	-12,1%
III Immobilizzazione finanziarie	-	-	-
C ATTIVO CIRCOLANTE	174.169	155.463	+12,0%
I Rimanenze	13.407	6.010	+123,1%
II Crediti	27.713	26.084	+6,2%
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	130	130	-
IV Disponibilità liquide	132.919	123.239	+7,9%
D RATEI E RISCONTI	11.738	30.684	-61,7%
Totale STATO PATRIMONIALE ATTIVO	216.415	220.855	-2,0%
A PATRIMONIO NETTO	66.881	97.463	-31,4%
I Capitale	42.725	42.475	+0,6%
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-
III Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV Riserva legale	22.628	16.066	+40,8%
V Riserve statutarie	31.705	21.703	+46,1%
VI Altre riserve	-1	-1	-
VII Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-	-4.654	-100,0%
IX Utile (perdita) dell'esercizio	-30.176	21.874	-238,0%
B FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-	-
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	45.410	35.553	+27,7%
D DEBITI	66.529	53.725	+23,8%
E RATEI E RISCONTI	37.595	34.114	+10,2%
Totale STATO PATRIMONIALE PASSIVO	216.415	220.855	-2,0%

CONTO ECONOMICO	2024	2023	Diff
<b>A VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	606.859	604.017	+0,5%
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	528.075	499.941	+5,6%
2 Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4 Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5 Altri ricavi e proventi	78.784	104.076	-24,3%
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	635.363	580.484	+9,5%
6 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	234.771	205.098	+14,5%
7 Per servizi	109.683	119.594	-8,3%
8 Per godimento di beni di terzi	2.072	794	+161,0%
9 Per il personale	275.506	239.120	+15,2%
10 Ammortamenti e svalutazioni	7.261	7.113	+2,1%
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-6.993	2.616	-367,3%
12 Accantonamenti per rischi	-	-	-
13 Altri accantonamenti	-	-	-
14 Oneri diversi di gestione	13.063	6.149	+112,4%
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	-262	387	-167,7%
15 Proventi da partecipazioni	-	-	-
16 Altri proventi finanziari	47	535	-91,2%
17 Interessi ed altri oneri finanziari	309	148	+108,8%
<b>D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	-	-	-
18 Rivalutazioni	-	-	-
19 Svalutazioni	-	-	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	-28.766	23.920	-220,3%
20 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	1.410	2.046	-31,1%
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	-30.176	21.874	

## 2. Analisi di ricavi e costi e margine operativo lordo





### 3. Contributi e donazioni

La Cooperativa ha ricevuto per la competenza dell'anno un totale di 78.060 euro di contributi e donazioni così ripartiti:

Bandi, contributi e donazioni	Ente	Capofila	Tipo	Titolo	Totale bando	Cofinanziamento	Ancora da spendere	Ancora da ricevere	Rateo prec	Uscite compet	Entrate compet	Rateo	Competenza
Donazioni varie	Privati	-	Privato	Donazioni	5.540	-	-	-	-	-	2.600	-	2.600
Raccolta di donazioni liberali a favore di attività contro la violenza di genere	Privati	-	Privato	Donazioni	1.740	-	-	-	-	-	1.740	-	1.740
Donazioni UP TO YOU	Privati	-	Privato	Donazioni	1.348	-	-	-	-	-	1.389	-	1.389
Contributi associazioni	Privati	-	Privato	Donazioni	1.270	-	-	-	-	-	2.570	-	2.570
Cinque Per Mille Anno 2023	MLPS	-	Pubblico	Fondo perduto	1.784	-	-	-	-	-	1.784	-	1.784
Contributo a sostegno degli ETS a fronte dell'aumento dei costi della componente energia e del gas naturale nel 2022	Invitalia	-	Pubblico	Fondo perduto	2.952	-	-	-	-	-	2.952	-	2.952
8x1000 Valdesi 2022   Un patto per la scuola	Tavola Valdese	-	Privato	Fin. a progetto	14.900	-	-	-	8.117	2.338	2.313	-	2.313
Progetto Zeta	Regione Piemonte	Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te	Pubblico	Fin. a progetto	14.640	2.940	-	-	11.700	-	17	-	17
Space 2023	Fondazione Compagnia di San Paolo	-	Privato	Fin. a progetto	36.000	-	-	-	9.000	-	-	-	-
Canavese Comunità Competente	Fondazione Compagnia di San Paolo	Fondazione di Comunità Del Canavese	Privato	Fin. a progetto	31.000	6.200	14.149	9.920	-4.960	5.691	9.920	-4.229	10.651
Prevenzione Della Dispersione Scolastica 2024	Comune di Ivrea	-	Pubblico	Fin. a progetto	1.650	-	-	-	-319	1.031	1.031	-	1.350
Living better 2	Fondazione Compagnia di San Paolo	Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te	Privato	Fin. a progetto	79.057	9.840	43.544	46.846	-	24.867	22.371	3.302	25.673
EUVoter	Fondazione Compagnia di San Paolo	Aurive scs	Privato	Fin. a progetto	4.000	-	-	-	-	4.004	4.000	-	4.000

Bandi, contributi e donazioni	Ente	Capofila	Tipo	Titolo	Totale bando	Cofinanziamento	Ancora da spendere	Ancora da ricevere	Rateo prec	Uscite compet	Entrate compet	Rateo	Competenza
Democracy	Fondazione Compagnia di San Paolo	Stranaldea	Privato	Fin. a progetto	4.173	-	-	-	-	4.173	4.173	-	4.173
BottomUP 2024	Fondazione Compagnia di San Paolo	-	Privato	Fin. a progetto	7.000	-	5.822	4.200	-	1.178	2.800	-1.622	1.178
OPM Valdesi 2023   Processi di partecipazione culturale	Tavola Valdese	-	Privato	Fin. a progetto	14.000	-	4.103	9.800	-	9.897	4.200	5.697	9.897
Eccellenze gastronomiche	MASAF	-	Pubblico	Fondo perduto	24.780	7.434	15.596	17.346	-	1.750	-	1.750	1.750
Corso Operatori Culturali CSP 2024	Fondazione Compagnia di San Paolo	ICO Impresa Sociale	Pubblico	Fin. a progetto	1.000	-	-	-	-	1.000	1.000	-	1.000
Space 2024	Fondazione Compagnia di San Paolo	-	Privato	Fin. a progetto	14.000	-	10.975	4.200	-	3.025	9.800	-6.775	3.025
Prevenzione Della Dispersione Scolastica 2025	Comune di Ivrea	-	Pubblico	Fin. a progetto	1.600	-	1.600	912	-	-	688	-688	-
		<b>Totale</b>			<b>262.434</b>	<b>26.414</b>	<b>95.789</b>	<b>93.224</b>	<b>23.538</b>	<b>58.954</b>	<b>75.348</b>	<b>-2.565</b>	<b>78.062</b>

I contributi e le donazioni possono essere suddivisi in quattro categorie: donazioni di privati ricevute per progetti di solidarietà e/o come contributi alle attività, le donazioni UP TO YOU che consentono a chi fruisce degli spettacoli ad ingresso gratuito di contribuire con una donazione, il finanziamento del 5 per mille e i finanziamenti a progetto relativi a bandi a cui la Cooperativa ha partecipato.

Lo ZAC! è un ente beneficiario del 5 per mille, il contributo relativo al 2023 erogato il 27/12/24 è stato di 1.784,48 euro (+2,2% rispetto all'anno precedente). Le scelte sono state 67 per un importo delle scelte espresse di 1.650,06 euro più un importo proporzionale per le scelte generiche di 132,62.

## 4. Finanziamenti a Progetto

*CONTRIBUTO A SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE A FRONTE DELL'AUMENTO DEI COSTI DELLA COMPONENTE ENERGIA E DEL GAS NATURALE NEL 2022 – Invitalia (2.952 euro)*

Sostiene parte delle spese delle utenze a fronte dell'aumento dei costi dell'energia.

*8X1000 VALDESI 2022 | UN PATTO PER LA SCUOLA – Tavola Valdese (14.900 euro)*

Sostiene la relazione tra lo ZAC! e le scuole del territorio, finanziando i tutor per l'apprendimento in aula studio, la creazione di una rivista sulla scuola e il lavoro del servizio educativo per ragazzi e ragazze più fragili.

*CANAVESE COMUNITÀ COMPETENTE – Fondazione Compagnia di San Paolo con Fondazione di Comunità Del Canavese (31.000 euro)*

Promuove la qualità della vita dell3 giovani e il loro benessere psicologico attraverso attività di prevenzione, laboratori e servizi per un nuovo sistema territoriale.

*PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA 2024 – Comune di Ivrea (1.650 euro)*

Finanzia i servizi di affiancamento allo studio per le scuole secondarie di primo grado per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica.

*LIVING BETTER 2 – Fondazione Compagnia di San Paolo con Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te (79.057 euro)*

Si propone di consolidare la rete territoriale dei soggetti impegnati a favore della popolazione più fragile allo scopo di migliorare le condizioni per

l'integrazione delle persone vulnerabili. In particolare, allo ZAC! sostiene le attività e le operatrici dello sportello ELP.

*EUVOTER – Fondazione Compagnia di San Paolo con Aurive scs (4.000 euro)*

Sostiene percorsi per avvicinare l3 giovani under 25 alle politiche europee, alla conoscenza del lavoro delle istituzioni europee e alle sue ricadute sulla vita dell3 cittadini.

*DEMOCRAZY – Fondazione Compagnia di San Paolo con StranaIdea (4.173 euro)*

Realizza percorsi di consapevolezza politica attraverso gli strumenti del teatro e della ricerca attiva, in particolare con la realizzazione di un dibattito-spettacolo per la candidatura di una giovane al Parlamento europeo.

*BOTTOMUP 2024 – Fondazione Compagnia di San Paolo (7.000 euro)*

Azioni di rigenerazione urbana nell'area antistante il Movicentro.

*8X1000 VALDESI 2023 | PROCESSI DI PARTECIPAZIONE CULTURALE – Tavola Valdese (14.000 euro)*

Promuove processi di partecipazione culturale per l3 giovani attraverso la creazione di un collettivo interessato alle dinamiche culturali della città, la relazione con le scuole e la promozione della lettura.

*ECCELLENZE GASTRONOMICHE – MASAF (24.780 euro)*

Consente l'acquisto di attrezzature destinate al bar e alla cucina per enti che sostengono nei territori le produzioni di qualità e di provenienza biologica.



*CORSO OPERATORI CULTURALI CSP 2024 – Fondazione Compagnia di San Paolo con ICO Impresa Sociale (1.000 euro)*

Forma un gruppo di giovani al lavoro culturale, con particolare attenzione alla contaminazione tra cultura, interventi sociali e di partecipazione attiva.

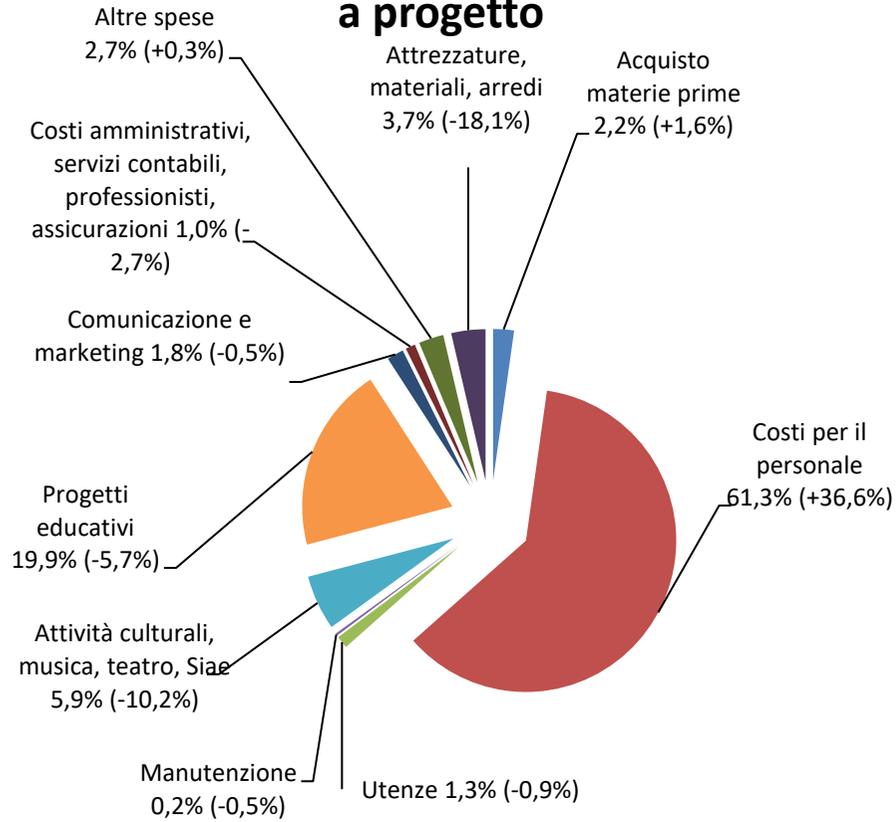
*SPACE 2024 – Fondazione Compagnia di San Paolo (14.000 euro)*

Fornisce agli spazi culturali una consulenza per la realizzazione di un dossier di sviluppo per la riorganizzazione degli enti e la valutazione dell'impatto sociale.

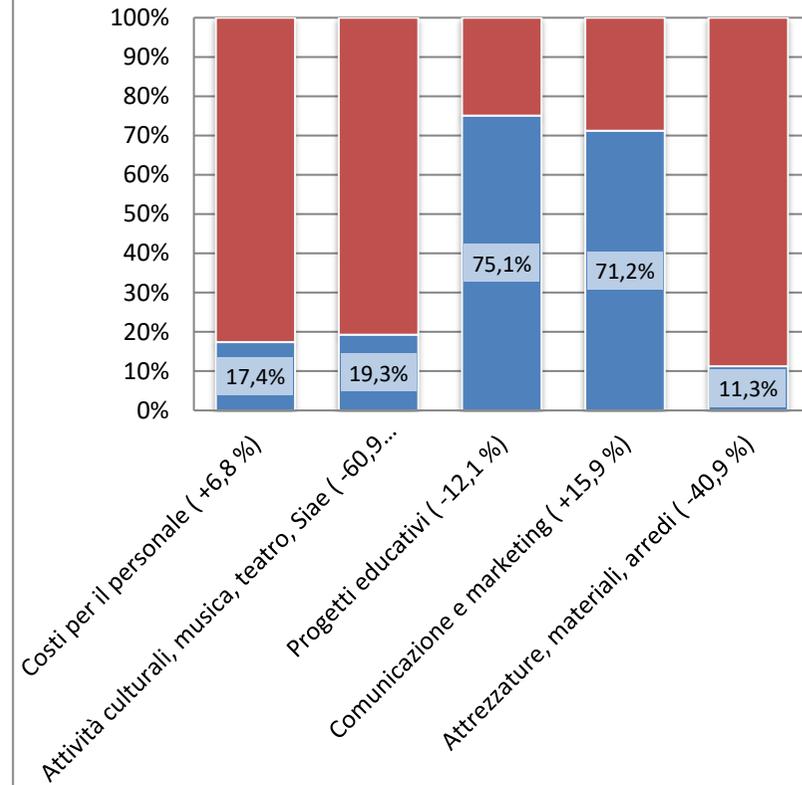
*PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA 2025 – Comune di Ivrea (1.600 euro)*

Finanzia i servizi di affiancamento allo studio per le scuole secondarie di primo grado per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica.

## Ambiti di utilizzo dei finanziamenti a progetto



## Incidenza dei finanziamenti a progetto negli ambiti



## 5. Comodato d'uso del Movicentro

Il Comune di Ivrea ha concesso in comodato d'uso gratuito alla Cooperativa i locali di sua proprietà siti all'interno della struttura denominata Movicentro, via Dora Baltea n. 40/B. Il contratto è stato stipulato il 25/07/14 ed è attiva una proroga fino al 30/04/2025. È attualmente in corso una procedura di gara a cui la cooperativa sta partecipando.

Così come stabilito dal contratto, lo ZAC! si fa carico delle spese relative ai locali dati in comodato e partecipa alle spese delle parti comuni. In particolare nel 2024 le spese sono state complessivamente 12.690 euro così dettagliate:

- 3.600 euro per il riscaldamento e il raffrescamento dei locali assegnati, ovvero il tetto massimo di spesa addebitabile allo ZAC! stabilito dal contratto.
- 6.905 euro per il riscaldamento e il raffrescamento delle parti comuni pari alla quota del 20% prevista dal contratto.
- 3.260 euro per le illuminazioni delle parti comuni pari alla quota del 20% prevista dal contratto.

### **Piccolo glossario per non perdersi tra le sigle**

ELP = Eporedia Local Point

GAS = Gruppo di Acquisto Solidale

OLP = Operatrice Locale di Progetto

PCTO = Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

QCI = Quello che Voglio dirti di Ivrea

SCU = Servizio Civile Universale

SPACE = Spazi di PARTEcipazione al CENTRO

U25 = Under25

ZAC! = Zone Attive di Cittadinanza

CCC = Canavese Comunità Competente

ETS = Ente Terzo Settore

HACCP = Hazard Analysis Critical Control Point (analisi dei Rischi e Controllo dei Punti Critici)

SerD = Servizi per le Dipendenze

SPID = Sistema Pubblico di Identità Digitale

OPM = Otto per Mille Chiesa Valdese

